ZENITH C
MARMI E GRANITI
Mostra ingresso libero
AURISINA (TRIESTE) Via Cave 74

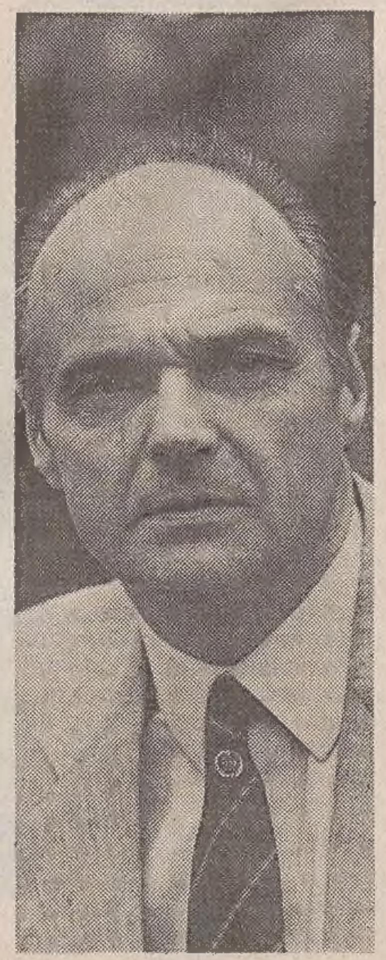
BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE 11-4-90

IL PICCOLO
Trieste
Anno 109 / numero 54 / L. 1000 Mercoledì 14 marzo 1990

MARMI E GRANITI
Più di 100 colori per pavimenti e rivestimenti modulari da cm 30.5x30.5x1 per una casa di prestigio a prezzi interessantissimi
INGRESSO LIBERO ALLA MOSTRA
ZENITH C - Aurisina - Via Cave 74 (Trieste)

QUADRO POLITICO
Vere perturbazioni o aria di marzo?

Servizio di
Fabio Cescutti



Non è nata di marzo, ma è comunque bizzarra. La maggioranza di pentapartito ne ha combinate infatti di tutti i colori l'altra sera in consiglio comunale. Già sulle interrogazioni, la democristiana Poletti, spalleggiata da una Lista per Trieste particolarmente pungente e dal Movimento sociale, ha bersagliato il vicesindaco Seghene, socialista, sui problemi della scuola Petitti di Roreto. Quindi è stata la volta dei due assessori «panzer» del garofano, Cecchini e D'Amore.
Il primo è stato «colpito» su tre delibere di urbanistica. Cose da piccolo cabotaggio, ma significative del clima, considerato che si è notato un voto contrario liberale. Fra Cecchini e il Pli, si sa, non corre buon sangue. Una è stata respinta, una ha trovato in perfetta parità maggioranza e opposizione, un'altra non è stata posta in votazione dopo una richiesta della Dc. Cecchini veramente voleva portarla al voto, ma il sindaco Richetti si è opposto.
D'Amore ha rischiato il «macello» (nel senso di una ripetizione del caso che nei mesi scorsi aveva messo in crisi la coalizione). Sul conferimento all'Acega della gestione dell'acquedotto di Muggia ha tenuto fino alla fine un braccio di ferro con la Dc. Poi il vicesindaco Seghene, capodelegazione del Psi, puntualizzando però che la delibera era stata approvata dalla giunta, ha chiesto una sospensione ed ha mediato, rasserenando il pentapartito.
«C'è una tendenza a ridiscutere tutto ad ogni passo amministrativo — commenta il sindaco Richetti — sullo spirito di coalizione prevale dunque quello di contrattazione».
Nel nostro caso ci sono tuttavia altri fattori che pesano sul Comune, dove la maggioranza di pentapartito conta su 31 dei 60 consiglieri: una Lista in ebollizione che a fine marzo deciderà in assemblea la sua linea; l'incontro di lunedì fra movimento autonomista e pentapartito (naturalmente sarà la prima puntata) e il bilancio che vede alcuni agitarsi con richieste di ritocchi e soprattutto limature nei tagli. Richetti presenterà il documento contabile in aula probabilmente giovedì 22. E prima di Pasqua vuole concludere la maratona.

> «C'è una tendenza a ridiscutere le delibere ad ogni passaggio amministrativo»

«La presentazione e la discussione bilancio — avvisa il sindaco, a scanso di equivoci, se qualcuno pensasse a un rinvio — è condizione essenziale per andare avanti, la maggioranza si misurerà su questo voto, altrimenti vorrà dire che non c'è lo spirito per continuare».
Il consenso della Lista per Trieste dipenderà dagli incontri politici e dall'esito della propria assemblea. Camber ha scritto al presidente Cecovini di essere disponibile a lasciare il gruppo socialista alla Camera. I rapporti con il garofano si sono infatti guastati. «Il Psi — commenta amaramente l'onorevole — non si è proprio attivato sui programmi». Il Pli in una nota ha subito precisato che la questione «non potrà esser gettata sul tavolo dell'incontro con il pentapartito».
Il segretario socialista, Perelli, si limita da parte sua a rilevare che «è un momento molto delicato in cui si dovrà giocare a carte scoperte». E si augura che la maggioranza possa essere allargata alla LpT. «Non sarà questione di rapporti di forza ma di opzioni politiche precise — sottolinea — che anche da parte della Lista dovranno essere esposte in modo chiaro e non contraddittorio».
La Dc con Tripani ha detto di non essere per l'esclusione della Lista dalla maggioranza, ma di volere il suo inserimento con chiarezza e un confronto sul programma. Da lunedì comunque si farà sul serio. E vedremo nei fatti cosa succederà.
Il consiglio comunale l'altra sera, ha però anche approvato una serie di provvedimenti importanti come la delibera con la quale si concede al Teatro Rossetti un contributo di 300 milioni, prima «tranche» per il '90. Il sindaco ha ricordato che il Comune «ha compiuto tutto quanto rientrava nelle sue competenze, pur in presenza di risorse finanziarie molto limitate». Ed ha auspicato «un forte senso di responsabilità teso ad evitare giochi al massacro».
Sempre nel corso della serata, è passata la ratifica sulla nomina dei componenti la commissione giudicatrice per il nuovo impianto di smaltimento rifiuti, la più grande opera degli ultimi anni dopo la grande viabilità.
L'assemblea ha inoltre approvato le tariffe per l'acqua industriale. E' stato accolto in proposito un ordine del giorno del Pci sull'utilizzo di acque non potabili. «Con questa delibera — sottolinea D'Amore — si farà pagare a ciascun utente il costo effettivo del servizio, anche se le industrie alla fine pagheranno di meno, in quanto consumeranno più acqua».
Il consiglio insomma lavora: la maggioranza di pentapartito qualche volta si inceppa, però va avanti. Aria di marzo dunque, tradizionale mese dell'instabilità climatica. Ma all'orizzonte del quadro politico c'è la Lista. L'incontro è destinato a portare serie perturbazioni?

OCCUPAZIONE FINITA A STORIA
Pantera smobilita ma non demorde

L'occupazione dell'Istituto di Storia è finita. Dopo 41 giorni un documento approvato a maggioranza dall'assemblea degli studenti di Lettere e Filosofia ha deciso il passaggio ad altre forme di mobilitazione. «L'occupazione è stata l'unico strumento — si legge nella mozione — che ha consentito l'apertura di un dibattito tra gli studenti e tra le componenti dell'università in merito al progetto di riforma Ruberti. Essa era però per noi non un fine ma un mezzo, per consentire una crescita della consapevolezza e del confronto. In questo senso — continua la risoluzione adottata dall'assemblea — l'occupazione ha esaurito la sua funzione e la continuazione della lotta dovrà ora seguire altre strade».
Già da oggi gli studenti sono passati ad una autogestione serale dei locali di via Economo 4, fino alla mezzanotte, in attesa che la richiesta avanzata nel corso di un incontro con il consiglio d'istituto di storia (la prosecuzione dell'apertura dell'edificio garantita dal personale dell'università), possa esaurire l'iter burocratico attraverso gli organi maggiori e trovare concreta attuazione. Nelle ore serali verrà dato spazio ad incontri su temi generali, saranno attivati seminari cogestiti da docenti e studenti, insediate le commissioni di studio sui problemi inerenti alla riforma universitaria.
Gli studenti hanno chiesto che venga messo loro a disposizione un locale dotato di telefono, fax, fotocopiatrice e computer per mantenere i contatti con le altre facoltà italiane e per poter lavorare autonomamente su tutte le questioni inerenti alla realtà locale. Su questo il consiglio d'istituto ha dichiarato piena disponibilità, anche se l'effettiva concessione spetterà agli organi superiori.
Intanto è pressoché completo il calendario delle manifestazioni in programma questa settimana, che nel corso dell'assemblea nazionale di Firenze era stato stilato per forme di protesta contemporanee in tutte le città d'Italia. Oggi pomeriggio un sit-in non violento in piazza Goldoni, che vedrà l'adesione anche degli studenti medi. Domani, a Venezia, ci sarà una manifestazione congiunta tra gli studenti del Triveneto ed alla quale hanno già aderito gli studenti di lettere di Trieste. Volantinaggi e banchetti informativi verranno disposti in molti punti della città, con raccolta di firme. Sabato l'appuntamento che gli universitari reputano più importante: la manifestazione nazionale, un corteo aperto a tutte le componenti della società investite da progetti di privatizzazione, ferrovieri, addetti alla sanità, operai in vari settori. Si terrà a Napoli e da Trieste stanno organizzando alcuni pullman, che partiranno venerdì sera. «Dovrà essere la risposta — affermano gli studenti — a quanti pensano che la Pantera si sta pian piano spegnendo».
Bisognerà vedere se questa preoccupazione sarà prima o poi condivisa dal grosso degli studenti dell'ateneo di Trieste che, ancor oggi, mostrano di vedere invece di buon occhio il progetto Ruberti o semplicemente si limitano a continuare a studiare.

Un mare di ovatta sulle Rive

Ha creato particolari effetti visivi la nebbia che ieri pomeriggio saliva dal mare verso piazza Goldoni. Un fenomeno meteorologico non certo fuori del comune, ma che ieri si è presentato molto evidente. E il nostro Italfoto ha scattato questa incredibile immagine, nella quale gli edifici delle Rive si elevano da un largo batuffolo di ovatta.

CLANDESTINI FERMATI AL LISERT
Arrivano i cinesi. Chiedono asilo politico

I sei stranieri avevano pagato 500 dollari a testa a un tassista jugoslavo per farsi portare in Italia

Piccola invasione «gialla» al confine italo-jugoslavo. Sei cittadini della Repubblica Popolare Cinese la sera scorsa hanno passato la frontiera clandestinamente nei pressi di Padriciano a bordo di un taxi guidato da uno jugoslavo. Il gruppetto, cinque uomini e una donna, tutti sui cinquant'anni, avevano pagato 500 dollari a testa all'autista per essere trasportati in Italia. Ma i cinesi sono stati fermati in un secondo momento. Attorno a mezzanotte sono stati bloccati al Lisert. Viaggiavano su un' Opel Rekord Caravan che era condotta da un triestino. Quando in lontananza, nei pressi dell'uscita autostradale di Duino, hanno visto la «pantera» dei carabinieri hanno tentato di invertire il senso di marcia. Ma ormai era troppo tardi. L'automobilista triestino ha raccontato ai militari dell'Arma di aver raccolto i cinesi nelle vicinanze dell'Area di ricerca per puro spirito caritatevole. Ma i carabinieri non gli hanno creduto. Lo hanno denunciato a piede libero per aver favorito l'ingresso nel nostro Paese dei clandestini. Nella caserma di Aurisina sono stati interrogati con l'aiuto di un allievo del Collegio del Mondo Unito. I cinesi sono entrati in Italia per chiedere asilo politico. Sono ben riforniti di dollari e di bagagli. Adesso sono stati affidati all'ufficio stranieri che dovrà decidere la loro destinazione.
I loro precedenti spostamenti sono tutti regolarmente registrati sui passaporti. Dalla Cina si sarebbero recati in Colombia e in seguito in Perù, Ungheria, Cecoslovacchia e in Jugoslavia a Belgrado. Manca ovviamente il timbro da parte delle autorità italiane.
m.c.

SI DIFESE COL COLTELLO
Stamane in Corte d'Assise il tentato omicidio dell'Opp

Giada Cappelletti, 19 anni e Riccardo Trevisan, 34 compariranno oggi davanti alla Corte d'assise. Lei è accusata di tentato omicidio. Lui di atti di libidine. Sono entrambi vittime e protagonisti di una brutta storia accaduta il 30 gennaio dell'89 nel padiglione P dell'ospedale psichiatrico di San Giovanni. La ragazza è difesa dall'avvocato Giovanni Borgna, l'uomo dall'avvocato Gabrio Laurini. Riccardo Trevisan aveva partecipato a una festa nel padiglione M. Aveva bevuto parecchio. Era uscito e si era diretto verso il padiglione P. Qui, secondo l'accusa ha rivolto le sue attenzioni verso la ragazza che oggi sarà sul banco degli imputati. «Vai via, non voglio» aveva detto lei. Lui aveva continuato sempre più sfacciato e insistente. Lei era uscita e nella cucina del reparto aveva recuperato un coltello. Poi era rientrata nella stanza e aveva inferto un colpo solo. Fortissimo. L'uomo era rimasto 125 giorni all'ospedale. «Le coltellate sono penetrate a fondo e sono state vibrate in modo non equivoco» si legge sull'ordinanza di rinvio a giudizio. Il difensore tenterà di ridimensionare l'episodio. «Ha usato il coltello per difendersi dalle insistenti attenzioni» dirà l'avvocato Giovanni Borgna.

TRE MINORI DENUNCIATI
Rubavano ciclomotori per rivendere i pezzi

Rubavano motorini per smantellarli e poi rivendere i pezzi. A mettere in piedi questa piccola organizzazione criminosa sono stati tre minorenni triestini (R.B e A.L di 17 anni e L.T. di 16) che nelle ultime due settimane avevano trafugato cinque ciclomotori in altrettanti punti della città. I carabinieri della Compagnia di via dell'Istria sono riusciti a smascherare la «banda» quasi casualmente. I militari dell'Arma in questi giorni infatti stanno dando la caccia agli autori della rapina di Rabuiese e hanno così anche esteso i servizi di prevenzione. Qunado hanno sollevato la rete hanno trovato dentro i tre minorenni che sono stati denunciati a piede libero alla Procura dei minori per furto aggravato.
Nello scantinato di uno dei tre i carabinieri hanno rinvenuto una «Vespa» 50, tre Malaguti Fifty e un «Bravo» Piaggio. I ciclomotori erano stati accuratamente smontati. Venderli a pezzi ai ricettatori è più facile e più vantaggioso. Attraverso i numeri di telaio gli investigatori sono risaliti ai proprietari ai quali sono già stati restituiti i mezzi.

DC
Arriva Astori

Il sottosegretario ai beni culturali Gianfranco Astori interverrà venerdì al quarto convegno del ciclo promosso a Trieste dalla Dc, per onorare la memoria di Benigno Zaccagnini. «Gli spazi di cultura nella città» è il tema dell'incontro, che comincerà alle 18 nella sala Reti di palazzo Diana, in piazza S. Giovanni 5. La relazione generale sarà svolta da Roberto Damiani, presidente della scuola internazionale di Trieste. Coordinerà i lavori il sindaco Richetti.
Una serie di comunicazioni saranno svolte da esponenti del mondo della cultura, in rappresentanza dei centri e circoli culturali che hanno collaborato alla programmazione dell'iniziativa; Teatro Verdi, Politeama Rossetti, Stabile, museo Revoltella, Museo di guerra de Henriquez. Le conclusioni saranno tratte dal sottosegretario Astori.

DI NOTTE
Piromani in azione

Piccoli fuochi si sono accesi ieri sera dopo le 21.30 in mezza città e hanno danneggiato quattro auto in sosta. Probabilmente sempre lo stesso gruppetto di piromani ha preso di mira soprattutto bottini d'immondizie. In viale XX settembre, via Svevo, via Capodistria, via Pola, largo Pestalozzi, via Orlandini, via Besenghi. In viale XX settembre le fiamme sono state appiccate al tavolino di un bar e hanno intaccato due autovetture. In via Orlandini è stato dato fuoco ad alcuni scatoloni che erano dentro un fugoncino, provocando danni. In via Svevo è stato bruciato un materasso e anche in questo caso un'auto ha subito danni. Fino a mezzanotte i vigili del fuoco erano usciti ben nove volte. Macchine di carabinieri e polizia hanno dato nella notte la caccia ai teppisti.

Marchi, ricerche senza esito

Hanno esplorato grotte, doline, anfratti, da Aurisina a Santa Croce per quasi sei ore. Ma di Marco Marchi nessuna traccia. «Non sappiamo più dove cercarlo», dicono alla squadra mobile dell'uomo sparito da casa il 7 marzo. Ieri sono stati utilizzati ottanta uomini e unità cinofile provenienti da Padova. Hanno collaborato alle ricerche anche gli «speleo» del Soccorso alpino e le squadre antincendio di Duino-Aurisina.

IL PAPA' AVEVA FATTO LA STESSA FINE
Muore di cuore a 17 anni

La ragazza stava per entrare in lista d'attesa per il trapianto

Stava per entrare in lista per il trapianto di cuore, ma non ce l'ha fatta. Michela Gall è morta così a diciassette anni, della stessa malattia, ereditaria, che due anni e mezzo fa aveva ucciso suo papà. Domenica, alle cinque del pomeriggio, si è accasciata a casa e poco dopo è morta.
Aveva una «miocardiopatia dilatativa». I familiari già sapevano che soltanto il trapianto avrebbe potuto salvarla. Erano in contatto con il professor Parenzan, che opera a Bergamo, ma è triestino d'origine, ed è uno dei più noti e stimati cardiochirurghi italiani.
Il papà era stato per mesi in cura a Trieste ed era morto all'ospedale. Proprio allora, dato che Michela si era già sentita male, una visita aveva portato a galla l'altra faccia dell'amara verità: la figlia aveva la stessa malattia del padre.
La famiglia Gall abita a San Luigi, in via Chiadino. Michela aveva un domicilio anche a Duino per cui studiava a Monfalcone: frequentava una scuola per diventare maestra d'asilo. Ha una sorellina di soli cinque anni, Katiuscia. La mamma in meno di tre anni si è vista portar via dallo stesso male prima il marito e poi una figlia.

> *L'allucinante attesa per la rimozione della salma*

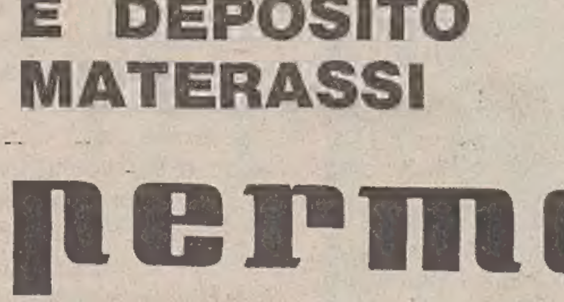
Alla seconda puntata di questa tragedia che è ripiombata nella famiglia Gall, si sono aggiunti risvolti allucinanti. Secondo quanto raccontano gli stessi parenti di Michela, la ragazza è rimasta morta in casa dalle cinque di domenica fino alle tre di lunedì pomeriggio.
Il medico della croce rossa infatti ha constatato subito la morte, e ha detto ai familiari di rivolgersi al medico necroforo per la rimozione della salma. La famiglia Gall è riuscita a trovarlo appena alle 9.45 di lunedì. Per il nulla osta per la rimozione a questo punto però era necessario un altro certificato di morte, rilasciato dal medico di famiglia. Così le pompe funebri sono potute intervenire solo alle tre del pomeriggio.
Come se non bastasse, causa il sovraffollamento di funerali e uno sciopero, le esequie si sono potute fissare appena per venerdì, cinque giorni dopo la morte. La salma di Michela sarà tumulata al cimitero di Sant'Anna.

VISITA
Diplomatico indonesiano

L'ambasciatore dell'Indonesia in Italia, Rachadi Iskandar, sarà oggi e domani a Trieste. Il diplomatico è accompagnato dal segretario indonesiano per gli Affari economici, Deddy Sudarman.
Il diplomatico nel corso di questi due giorni si tratterrà a colloquio con le massime autorità cittadine. Sono pure previsti incontri con rappresentanti della Camera di commercio, del Porto, della Fiera, della Fincantieri e dell'Asscomlegno, oltre che con operatori economici.

500 INNOCENTI
PROVA L'AUTO GIUSTA PER TE
990
CONCESSIONARIA
filotecnica giuliana SRL
TRIESTE - VIA FABIO SEVERO, 42-46
TEL. 569121-569122

SHOW ROOM
E DEPOSITO
MATERASSI
permaflex



casa del materasso
di OSMO
TRIESTE - VIA CAPODISTRIA 33/1 - TEL. 382099

DIAMANTI
ANELLI DI FIDANZAMENTO
Una splendida collezione dedicata ai giovani. Anelli con brillante solitario o con composizione fantasia.
VERETTE D'ANNIVERSARIO
Il regalo più adatto per l'anniversario di matrimonio. Vieni a scegliere la tua veretta con brillanti fra le tante della nostra collezione.
Laurenti
LARGO SANTORIO 4 - TRIESTE

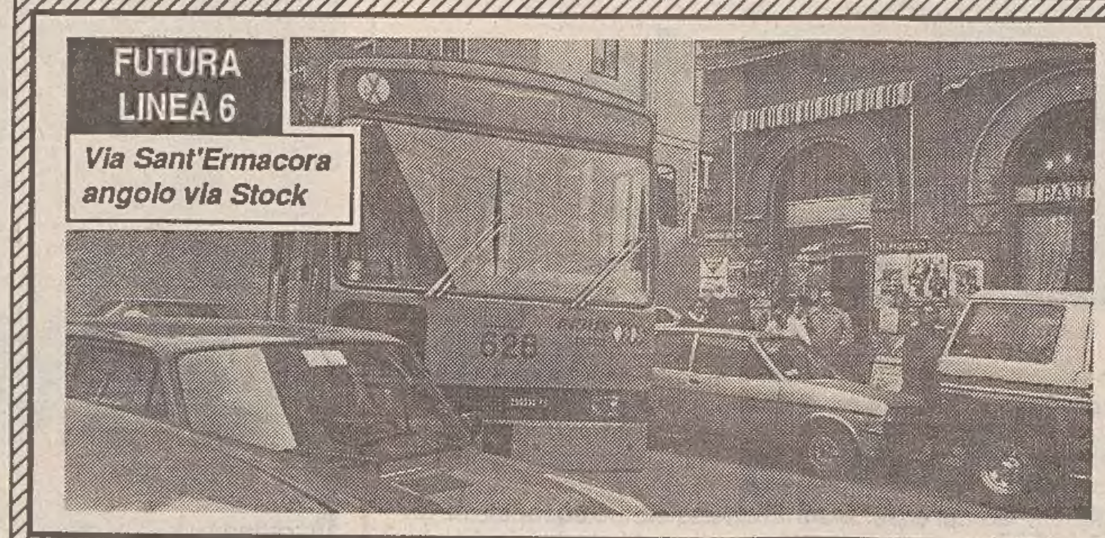
OSTACOLI PER I NUOVI PERCORSI

Quel bus in trappola

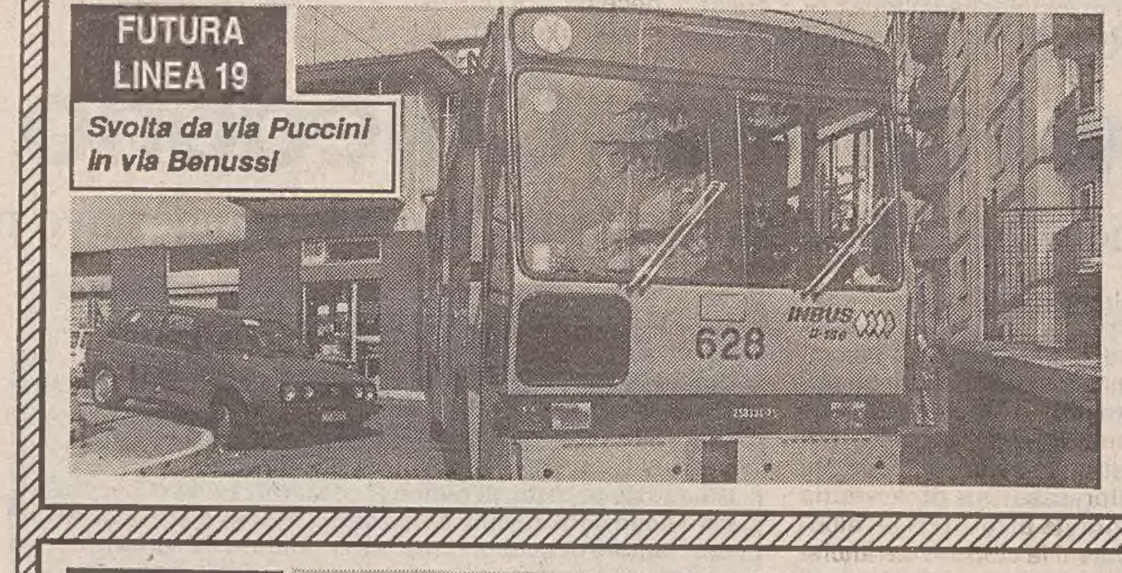
Le auto in sosta abusiva intralciano le modifiche alla rete

Servizio di
Baldovino Ulcigrai

Riusciranno i nostri autobus a passare nelle nuove zone della città che saranno prossimamente servite dall'Act? Modifiche e innovazioni alle linee dovevano infine scattare con i primi di aprile, ma proprio problemi di traffico e coordinamento con il Comune per i provvedimenti di viabilità hanno consigliato un ulteriore rinvio di un mese. Intanto l'Azienda trasporti, che si appresta a dare l'assenso finale al piano bus, ha effettuato alcune prove di percorrenza, che hanno evidenziato serie difficoltà di manovra in almeno quattro zone. Le macchine in sosta disordinata mettono alle corde i mezzi pubblici. E' vero che verranno istituiti appositi divieti, ma i triestini devono fin d'ora sapere che la comodità di avere un bus vicino a casa comporta necessariamente altri sacrifici.
Abbiamo così ripetuto ieri mattina le prove con un mezzo dell'Act, con a bordo il capomovimento e traffico Sergio Radinis. Al volante, Giovanni Perrieri, autista-istruttore capace di far passare un autobus dentro la cruna di un ago. Ma l'ordito cittadino delle soste selvagge riesce a spuntare anche i ferri più acuminati.
A Roiano, in via Stock, ci sarà il **nuovo capolinea del 6**, che non raggiungerà più Barcola. Verrà invece potenziata la 34, che andrà da piazza Oberdan a Grignano, consentendo un collegamento più spedito fra il Centro di fisica e l'università (cambio in piazza Oberdan con la 14, prolungata da via Cicerone).
Attualmente via Sant'Ermacora è chiusa per lavori e ieri nella zona è anche saltata una tubatura Acega. Il nostro bus simula l'uscita da via Sant'Ermacora su via Stock per il percorso di ritorno e si trova davanti ad un nugolo di auto in sosta abusiva. Dovranno sparire, anche perché i mezzi addetti a questa linea avranno fra gli 11 e i 12 metri di lunghezza. Per fortuna, dice Radinis, che in via Sant'Ermacora è di stanza un settore della polizia municipale...
Percorriamo il tragitto della futura **linea 3**, che collegherà la Stazione a Conconello con frequenze doppie delle attuali passando non più per via Coroneo-via Fabio Severo, ma per via Battisti, largo Giardino, via Cologna, Pendice Scoglietto, via dello Scoglio. E ritorno per via Fabio Severo-via Cologna. E' una delle modifiche più attese dalla popolazione, che nella zona sotto l'università da anni reclama un servizio bus. Già all'imbocco di via Cologna, all'angolo con largo Giardino, un vigile potrebbe sbizzarrirsi coi foglietti verdi. All'altezza del civico 26, l'incrocio con un autocarro obbliga a scendere e togliere i paletti con le catenelle per salire con le grosse ruote sul marciapiedi. Ma il peggio viene in Pendice Scoglietto: o spariscono le auto o il bus avrà serie difficoltà a transitare. Intanto una signora che risale la via con le borse della spesa si stupisce e guarda quel nostro bus come fosse un miraggio. In via dello Scoglio c'è una complicazione in più: il doppio senso di marcia. Il Comune non vuole per ora concedere il senso unico. Infine, via Cologna in discesa è una Via Crucis. «Asfaltata, ma sempre Via Crucis» — conferma l'autista.
Delle 14 linee bus che saranno ritoccate, la **linea 19** subirà le maggiori modifiche. Oltre a percorrere, nel tratto cittadino, via Reti, via Imbriani, via Mazzini, piazza Goldoni, via Tarabocchia e via Conti (invece che via Carducci e viale d'Annzunzio), prolungherà il tragitto dall'attuale capolinea di piazzale Cagni per via Mascagni, via Puccini, via Benussi e di nuovo via Flavia. Grazie alle variazioni apportate alla linea 34 (vedi sotto), la 19 sostituirà l'attuale linea 22, di cui prenderà il numero. Ma ecco due ostacoli: in via Puccini, che resterà a doppio senso di marcia (mentre un senso unico in salita verrà istituito in via Mascagni) l'affollamento delle quattroruote in corrispondenza del poliambulatorio dell'Usl è presagio di futuri intasamenti. Anche una sola macchina in divieto impedirebbe poi la prevista conversione da via Puccini in via Benussi. Speriamo bene.
Infine la **nuova linea 34**. La prevista deviazione per via Costalunga e via Paisiello (per servire, con la futura 19, il popoloso insediamento di Poggi Paese) procurerà più di qualche grattacapo quando i bus di 11 metri dovranno effettuare la svolta da Erta Sant'Anna in via Costalunga. La foto del nostro Montenero è eloquente.
Automobilisti, siete avvertiti.


FUTURA LINEA 6
Via Sant'Ermacora angolo via Stock

FUTURA LINEA 3
Pendice Scoglietto


FUTURA LINEA 19
Svolta da via Puccini in via Benussi

FUTURA LINEA 34
Conversione da Erta S. Anna in via Costalunga

FLASH

Vandali e ladri

Ignoti vandali la scorsa notte in via Bonazza 2 hanno seriamente danneggiato due automobili in sosta. I ladri-teppisti hanno preso di mira una Bmw targata Bolzano e una Fiat «Uno». Alla prima autovettura hanno infranto il vetro posteriore e poi hanno asportato l'autoradio. Al secondo veicolo hanno estratto invece il cristallo anteriore che è stato rinvenuto a qualche metro di distanza. Anche in questo caso è sparita l'autoradio assieme ad altri accessori. I danni complessivamente superano il milione di lire.

I delegati del Psdi

Si sono svolte, nella sede Provinciale del Psdi di Trieste le elezioni dei delegati al congresso nazionale che si svolgerà a Milano dal 16 al 18 marzo. Sono stati eletti all'unanimità l'avv. Mario Bercè il dottor Lucio Pertusi e il segretario provinciale Franco Di Piazza.

Una messa per Santin

Venerdì in occasione del nono anniversario della morte dell'arcivescovo mons. Antonio Santin, nella basilica cattedrale di San Giusto il vescovo Bellomi celebrerà la S. Messa in suffragio venerdì 16 alle ore 18.30.

Una scuola plurilingue

Nell'ambito del ciclo «Etnie nell'Alpe-Adria», promosso dalla Società Triestina di Cultura «Maria Theresia», oggi alle 17.30 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali in via Trento n. 8 si parlerà dell'utilità di una scuola plurilingue nei territori siti lungo i limiti statuali nell'Alpe-Adria. Interverranno i professori Camillo Daneo, Darko Bratina e Angelo Filipuzzi.

Iscrizioni alla «Savio»

La scuola media statale «F.lli Fonda Savio» comunica a tutti i genitori che, esaminate le domande di preiscrizione, risultano ancora disponibili alcuni posti nella classe prima sperimentale bilingue inglese-tedesco, che già nell'anno in corso opera fattivamente. Gli interessati possono informarsi presso la segreteria della scuola.

CONDANNATO IN TRIBUNALE

Un'utilitaria incastra mago del 'trapianto'

Servizio di
Claudio Ernè

Lui amava le Porsche, le Maserati, le vetture sportive. Per esse aveva fatto pazzie e si era messo più volte nei guai. Ieri lo «sgambetto» a Enrico Argentini, 42 anni, meccanico, è arrivato invece da una modesta «A112» e da una «131». Macchine popolari, indegne delle sue capacità artistiche di «preparatore». Queste due vetture hanno indirettamente abbassato il tono del suo «palmares», il suo libro dei record. Allo stesso tempo il Tribunale lo ha condannato per ricettazione a due anni e sei mesi di carcere e due milioni di multa. E' come se un principe si fosse perso per una modista.
«Enrico Argentini è innocente perchè se avesse voluto riciclare queste macchine non avrebbe compiuto tanti errori madornali. Non avrebbe mai lasciato intatto il numero di identificazione del motore. E' la prova della sua buona fede» ha sostenuto l'avvocato Agrippino Sidotti, il suo legale milanese. Argentini da tempo è detenuto a San Vittore. I giudici non hanno accolto questa tesi. Hanno preferito dar credito alle dichiarazioni della polizia stradale. Il colonnello Sergio Romoli-Venturi e il maresciallo Carlesi in due distinte udienze hanno spiegato come sono riusciti a «incastrare» il meccanico-preparatore.
Ecco in sintesi cos'è accaduto. Per riciclare le vetture una delle operazioni più usate è il cosiddetto «trapianto». I dati anagrafici e le targhe di una macchina distrutta in un incidente vengono trasferiti su un analogo modello rubato. Spesso sono sufficienti un punzone o una saldatrice.
Argentini però non sapeva che da qualche anno in ogni vettura le case costruttrici nascondono altri numeri di identificazione. Nel pianale, sui montanti del tetto e in altri punti segreti. «Con questi numeri si risale a quello del telaio e da quello del telaio al primo proprietario. E' quello che abbiamo fatto per le vetture passate per le mani di Argentini» ha spiegato il colonnello Romoli-Venturi. «E' un sistema introdotto dalle case germaniche per prevenire i furti. La Fiat lo ha adottato da una decina d'anni, i francesi un po' più tardi».
Poi davanti ai giudici sono sfilati altri testimoni. Amici che inconsapevolmente gli avevano fatto qualche favore. Persino un graduato delle guardie carcerarie che dopo aver conosciuto Argentini al Coroneo aveva acquistato da lui una vettura. E' rimasto con un pugno di mosche in mano perchè la macchina gli è stata sequestrata.
Il sostituto procuratore Antonio De Nicolo ha chiesto per l'imputato una condanna a due anni e sei mesi di carcere e quattro milioni di multa. Il Tribunale presieduto da Mario Trampus ha accolto la proposta dimezzando solo la pena pecuniaria.
Ai margini del dibattimento si è intrecciato un fitto scambio di informazioni sui modi per evitare eventuali «bidoni» negli acquisti di vetture usate. Il decalogo prevede che ogni acquisto sia effettuato presso filiali e concessionarie. Che il numero stampigliato sul telaio e sul libretto di circolazione corrispondano. Quasi nessuno effettua questi controlli. Ma non basta. Di recente un rivenditore triestino ha messo in vendita macchine nuove con documenti irregolari, appartenenti ad altre vetture del medesimo modello. Non aveva potuto «riscattare» per mancanza di fondi quelli «buoni» depositati presso una banca. Una decina di ignari acquirenti oggi gira o ha girato con macchine dalla doppia identità.

L'INCIDENTE DUE ANNI FA

Nello scontro morì l'amico: omicidio colposo, sei mesi

Hanno assistito al processo irrigiditi e muti dietro la balaustra che delimita il settore del pubblico. I parenti di Andrej Razem, il giovane carrozziere morto in un incidente stradale nel luglio dell'88 non si sono persi una battuta. Volevano giustizia, una giustizia antica e inflessibile. Chi ha ucciso deve pagare e pagare duro.
Sul banco degli imputati era seduto Egon Fonda, 28 anni anche lui residente a Basovizza. Quella notte era al volante della «Scirocco» uscita di strada nei pressi di Sagrado di Sgonico e infrantasi contro un albero. Accanto a lui sulla vettura era seduto Andrej Razem. Dietro due altri ragazzi. Fabio Razem, fratello di Andrej, ed Emanuele Bachi.
Il difensore, l'avvocato Giorgio Borean e il pubblico ministero Antonio De Nicolo hanno «patteggiato», come prevede il nuovo codice di procedura penale. Ma nella loro discussione si è inserito il rappresentante della famiglia dell'ucciso. L'avvocato Giovanni Ghezzi si è battuto contro la concessione della condizionale. «Il danno non è stato ancora risarcito. Ammesso che possa esistere risarcimento per una famiglia cui viene strappato un figlio in questo modo».
L'accusa ha «corretto» il tiro. «Subordino la concessione della condizionale all'avvenuto risarcimento e propongo una condanna a sei mesi» ha detto il sostituto procuratore della Repubblica Antonio De Nicolo. «Finora non ci è giunta nessuna richiesta risarcitoria per Andrej Razem. Gli altri due feriti invece hanno già avuto quello che chiedevano» ha aggiunto il difensore.
I magistrati si sono chiusi in camera di consiglio e dopo qualche minuto hanno letto la sentenza. «Sei mesi con la condizionale». Egon Fonda si è alzato dallo scanno degli imputati. I parenti della vittima lo hanno guardato, duri. Non avevano ancora capito. «Signori, dobbiamo ricorrere in sede civile... » ha detto loro l'avvocato Ghezzi. Non hanno capito ancora, ma hanno continuato a guardare duri verso l'imputato.
«Eravamo amici un tempo, adesso non mi salutano nemmeno. Anzi, vogliono che sia punito severamente» ha spiegato, affranto Egon Fonda. «E' vero, quella notte ero al volante delle vettura finita fuori strada. Era un sabato sera. Non ricordo quasi nulla. So che stavamo percorrendo uno sterrato ai piedi del Monte Lanaro e che ho perso il controllo della mia "Scirocco". Siamo finiti contro un albero e il tronco è penetrato nell'abitacolo e ha ucciso il mio amico. In questi mesi ho cercato in tutti i modi di farmi perdonare, invece... ».

[c. e.]

gamma radio
TRIESTE FM 91.800
UDINE FM 95.400
GORIZIA FM 98.800

SPECIALE DONNA
Y10
un omaggio alla dolcezza ed alla femminilità

DALL'8 AL 31 MARZO, PER TE DONNA, UN ALLESTIMENTO SPECIALE A CONDIZIONI SPECIALISSIME! È IL TUO MOMENTO
I SIGNORI UOMINI SONO PREGATI DI ATTENDERE.
PRISMA concessionaria
Via PICCARDI 16
Tel. 360966-360449
PRISMA concessionaria s.r.l.

INCONTRO IN REGIONE

La crisi del Teatro stabile: si fa l'inventario dei fondi

Ha avuto luogo ieri nella sede della giunta regionale l'incontro sollecitato dalle organizzazioni sindacali e dei rappresentanti del personale dello stabile di prosa del Friuli-Venezia Giulia sulla situazione del teatro, con gli assessori al bilancio Gianfranco Carbone e alle finanze Dario Rinaldi, presente anche il sindaco di Trieste Franco Richetti.
Si è trattato, secondo quanto hanno sottolineato i rappresentanti regionali, di un incontro ricognitivo, definito utile per acquisire ulteriori elementi da sottoporre alla giunta regionale, in una delle sue prossime riunioni, su proposta dell'assessore all'istruzione e attività culturali Silvano Antonini, (ieri impegnato a Brescia in un convegno sulle opere universitarie), specie per quanto riguarda i problemi connessi al nuovo statuto del teatro stabile di prosa e in particolare del nuovo fondo di dotazione, cui dovrebbero concorrere la regione, gli enti locali e aperto anche al concorso di privati.
I rappresentanti sindacali hanno in particolare richiesto alla regione di dare adeguate garanzie di carattere politico e finanziario sul futuro del teatro stabile di prosa, «in coerenza con la sua funzione di primaria istituzione culturale a livello e in ambito regionale». I rappresentanti del personale hanno pure mosso una serie di critiche all'attuale gestione. Larga parte dell'incontro è stata dedicata all'esame della difficile situazione finanziaria in cui è venuto a trovarsi lo Stabile e per il superamento della quale viene richiesto un intervento straordinario da parte della regione.
Gli assesori Carbone e Rinaldi hanno confermato il sostegno costantemente assicurato dalla regione ricordando oltre la notevole contribuzione finanziaria annuale, gli interventi a suo tempo fatti per l'acquisizione al patrimonio pubblico del Politeama Rossetti, con finanziamento di 5 miliardi, nonché l'intervento straordinario attuato alla fine del 1985, con il quale la regione si è accollata, attraverso un'operazione di mutuo, un disavanzo stabile, al pari di quanto fatto per il teatro Verdi e per il teatro Sloveno.
Il sindaco Richetti ha sottolineato che, nelle ultime settimane, il comune ha provveduto a dar corso a tutti gli adempimenti che erano stati indicati nella lettera del presidente e dei membri dell'esecutivo del teatro. I rappresentanti della giunta regionale hanno confermato che la direzione regionale dell'istruzione e quella delle finanze stanno svolgendo una verifica circa la situazione finanziaria del teatro alla luce dell'ultimo consuntivo e della gestione in corso, con particolare riguardo alle esposizioni debitorie e alle anticipazioni bancarie, attualmente in «sofferenza», allo scopo di poter disporre di dati certi rispetto a possibili soluzioni e interventi da ipotizzare.

RIONI

Riunioni consulte

Il progetto del Wwf relativo al secondo stralcio del terzo lotto della grande viabilità è fra gli argomenti all'ordine del giorno della seduta del consiglio rionale di Chiadino-Rozzol che si riunisce stasera alle 20 in via dei Mille 16. La consulta di Altipiano Ovest convocata per le 16.30 in via di Prosecco 220 esaminerà anche la delibera di costituzione della commissione di tutela per l'impatto ambientale dell'autostrada del Carso. Il consiglio di San Vito-Cittavecchia che si riunirà alle 20.30 in via Colautti 6 ascolterà anche la relazione della commissione scuola, sport e tempo libero ed esaminerà il documento sul traffico elaborato dal consiglio di Città nuova-Barriera Nuova.
Un incontro con l'assessore all'urbanistica e una relazione sull'inquinamento sono invece programmati per domani sera alle 20 alla consulta di Città nuova-Barriera nuova, in via Battisti 14. Sempre domani, alle 20 in via Paisiello 5, riunione della consulta di Valmaura-Borgo San Sergio che tratterà anche della creazione di un giardino di quartiere tra via Valmaura e via Carpineto. La consulta di Cologna Scorcola si riunirà domani alle 19.30 in via Cologna 30.

Roiano allagata

Danni per decine di milioni in via Barbariga, a Roiano, per la rottura di una condotta idrica. Ieri mattina verso le 6 l'acqua è uscita violentemente dai tubi provocando uno zampillo di una decina di metri che arrivava fino al quinto piano dello stabile situato al civico 6. L'acqua ha completamente allagato un appartamento vuoto al primo piano, uno al secondo e il sottostante negozio di alimentari di Livio Paoletti. Anche due box e uno scantinato sono usciti malconci. Sono intervenuti i vigili del fuoco del Porto vecchio e i tecnici dell'Acega che hanno in poco tempo isolato la condotta idrica. A Roiano sono attualmente in corso lavori eseguiti dalla ditta «Mari e Mazzaroli» per conto dell'Acega. A causa del cedimento di un blocco di ancoraggio, si è verificato lo sfilamento di un giunto su una derivazione idrica del diametro di 150 mm. L'acqua a Roiano è tornata a scorrere nei rubinetti attorno alle 13. (Foto di Giovanni Montenero)

LE MANIPOLAZIONI DEL CERVELLO

La «parte cattiva»

John Eccles e le sue teorie tra medicina e filosofia

John Eccles

Servizio di
Mauro Manzin

Il suo nome è «Amigdala», ma non è una principessa orientale. E' un nucleo profondo che si trova nella zona medio-temporale del cervello umano ed è diviso in due parti: la mediale, che determina l'aggressività, e la dorsale che regola invece i sentimenti miti. Agendo su di essa si può trasformare anche il più mite degli esseri umani in una macchina omicida. Ma si può, altresì, disinnescare la miccia che in alcuni soggetti fa esplodere il grilletto della violenza.

Sono gli esempi più emblematici di manipolazione del cervello che il premio Nobel per la medicina John Eccles ha illustrati ieri nel corso di un'affollatissima conferenza che si è tenuta presso l'Istituto internazionale dei diritti dell'uomo. E' stata la prolusione dei lavori di una commissione che si occuperà per l'appunto della manipolazione del cervello che opererà nell'istituto diretto dal professor Guido Gerin.

Eccles ha illustrato dei casi circostanziati in cui la parte cattiva della «Amigdala» ha avuto il sopravvento ed è riuscita a trasformare dei tranquilli doctor Jackill in micidiali mister Hyde. E' il caso di Larry Gilmour, un uomo tranquillo, un poeta, che improvvisamente si è trasformato in omicida. Una realtà medico-scientifica di cui si è già impossessata la letteratura. L'ultimo best-seller di Larry Collins, una spy story intitolata «Dedalo», parla proprio deltentativo di alcuni agenti del Kgb di stimolare gli impulsi aggressivi della «Amigdala» del presidente degli Stati Uniti.

Dalla scienza alla letteratura, per approdare alla filosofia di Karl Popper. Con questo itineriaio il professor Eccles ha voluto illustrare quella che senza ombra di dubbio può essere definita l'etica dello studio del cervello umano. Non più elettrodi inseriti nella materia grigia. Ora c'è la risonanza atomica, l'ossigeno radioativo 15, che permettono di studiare il cervello con metodologie per nulla «invasive».

Eccles, insignito nel 1963 del premio Nobel proprio per i suoi studi sul cervello, è andato al di là della medicina (inevitabilmente, si è tentati di dirlo ascoltandolo) sposando le tesi filosofiche di Karl Popper e la sua teoria del cervello umano tripartito. Il primo mondo è quello fisico, dell'energia e della materia; il secondo è quello relativo allo stato di coscienza (percezioni, emozioni, pensieri), il terzo è quello della conoscenza oggettiva e quindi della cultura, della civiltà. L'interazione di questi tre mondi determina la persona umana, caratterizza l'io, (l'anima per i credenti) che rende l'uomo uguale a se stesso.

Aiutato da alcune diapositive Eccles ha descritto le principali caratteristiche che determinano il funzionamento e la struttura dei 10 mila milioni di cellule che costituiscono il cervello e la loro interazione con la mente.

«Noi tutti — ha affermato — siamo continuamente sottoposti alla manipolazione del nostro cervello. Io stesso con le mie parole ho manipolato il vostro cervello». Una manipolazione che secondo Eccles trova nell'interazione tra la madre e il neonato la sua forma più sublime, un'interazione che inizia già dopo 28 settimane a livello fetale. E così inizia l'evoluzione, la lunga scala della vita alla cui fine sta scritta una parola che fa sempre paura: «morte». «E dopo — si è chiesto Eccles — cosa c'è?» «Non lo so — ha risposto — però la mia certezza è che la nostra anima sopravvive in una nuova fase dell'esistenza».

ISTRIA

Una terra, un amore

Domani alle 18, organizzata dall'Associazione delle comunità istriane, si svolgerà, nella sala comunale di Palazzo Costanzi, alla presenza del sindaco Franco Richetti e delle autorità cittadine, la cerimonia di inaugurazione della prima mostra nazionale degli artisti istriani, fiumani e dalmati «Una Terra, un Amore», alla quale partecipano oltre quaranta artisti residenti nel Friuli-Venezia Giulia e in altre regioni d'Italia. Nella circostanza verrà presentato il catalogo della mostra, che reca l'introduzione del presidente dell'Associazione Arturo Vigini e che illustra l'opera e l'itinerario artistico di ogni singolo artista. La mostra rimarrà aperta al pubblico dal 15 al 29 marzo con il seguente orario: giorni feriali 10-13 e 16-20; giorni festivi 10-13.

FERROVIE

Create nel compartimento nuove filiali commerciale

Sono state inaugurate ieri pomriggio a Trieste due nuove filiali commerciali dell'Ente ferrovie. Scopo delle nuove strutture è quello di incrementare le vendite, assicurando, contemporaneamente, un'assistenza qualificata e personalizzata, secondo i modelli dell'imprenditoria privata.

A Trieste sono state inaugurte le filiali commerciali merci e viaggiatori, in piazza Vittoio Veneto.

Il direttore del dipartimento promozione e vendita, dottor Pinna, ha rilevato che l'iniziativa, ideata e voluta dalla direzione generale dell'Ente, è diventta una realtà anche nel compartimento ferroviario. Essa — ha aggiunto — nasce dalla consapevolezza dell'Ente ferrovie, dell'importanza di dare concrete risposte alle legittime aspettative di un trasporto ferroviario efficiente e in linea con la realtà europea degli anni '90. L'impegno dell'Ente ad essere capillarmente presente nel mercato del trasporto — ha concluso — vuole essere anche una risposta ai problemi che periodicamente si registrano ai valichi stradali e che hanno evidenziato la necessità di un riassetto globale del settore trasporti.

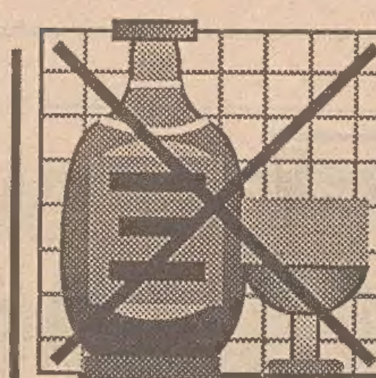
Una terza filiale commerciale del compartimento, riguardante soltanto le merci, è stata realizzata nella stazione di Udine, in viale Europa Unita.

INCONTRI

Psicanalisi reinventata

Si apre questa sera alle 20.30 al circolo Salvemini, in corso Italia, un ciclo di conferenze di Massimo Meschini sulla «Reinvenzione della psicanalisi. La ricerca, la terapia, la cultura nella scienza della parola.» Il primo incontro è dedicato al tema «Elementi di storia della psicanalisi. Tradizione e invenzione.» Gli altri appuntamenti sono fissati per mercoledì 21, mercoledì 28 marzo e mercoledì 4 aprile, alla stessa ora e nella stessa sede.

Le conferenze sono organizzate dal neocostituito Istituto di ricerca di clinica psicanalitica che fa capo all'Associazione di cifrematica di Trieste che, reinventando la tradizione della psicanalisi, mira all'elaborazione e alla diffusione della scienza della parola. Per informazioni e iscrizioni, telefonare ai numeri 368558 e 823814.



ASSISTENZA / SERVIZI RIDIMENSIONATI

E l'alcolista resta stritolato nelle guerre tra burocrazie

L'unità alcologica rischia di chiudere. L'Usl si è vista bocciare le delibere che avrebbero potuto tamponare il problema. Intanto prosegue la caccia ai fondi per ristrutturare il vecchio «Gregoretti» in cui sono ancora ricoverati 120 anziani. In città le persone che hanno problemi di salute dovuti all'acol sono 18 mila.

Cresce la preoccupazione per il destino ancora incerto dell'unità alcologica dell'Usl n. 1 Triestina che ha sede nell'ospedale per lungodegenti del comprensorio di San Giovanni. I timori di un'eventuale chiusura giungono da più fronti: da una parte l'Usl, seguendo le disposizioni della delibera di progressiva desanitarizzazione del padiglione di San Giovanni, si è vista bocciare la delibera che in qualche modo avrebbe potuto mantenere inalterata la situazione. Dall'altra, l'ente municipale, in attesa della definitiva desanitarizzazione del «Gregoretti», dove sono ancora ricoverati circa 120 anziani e circa una ventina di cerebropatici, continua a racimolare i finanziamenti per la ristrutturazione dei locali (accanto ai 2 miliardi dal Fondo Trieste) in vista della collocazione in loco di un servizio di assistenza sociale per anziani e disabili. A tutto si aggiunge anche la complessità dei contratti di lavoro dei medici che operano in questo reparto, alcuni dipendenti a tutti gli effetti, altri, invece, convenzionati da anni senza garanzie di sorta. Ma una parte del lavoro è ancora affidata ad un volontariato che, anche se sembra un paradosso, è un volontariato professionale. «Come se non bastasse — interviene la dottoressa Rosanna Puric dell'unità alcologica — alcuni giorni fa ci è piovuto anche un fonogramma con un secco rifiuto da parte del Coreco, il Comitato regionale di controllo,. che ha bocciato definitivamente la delibera approvata nel novembre scorso dall'Usl». Bocciata la delibera e quindi caduta la possibilità di svincolare l'unità alcologica dalla divisione di medicina, come previsto dalla legislazione, creando in sostituzione una comunità diurna (con possibilità di pernottamento notturno) peraltro molto più economica, la sorte del reparto desta preoccupazione tra tutti i pazienti e le rispettive famiglie che frequentano il reparto da più di otto anni. L'équipe dell'unità alcologica composta da 4 medici, uno psicologo, un assistente sociale e un infermiere (dovrebbero essere tre) offre quotidianamente un servizio particolarmente importante in una delle regioni maggiormente colpite dall'alcolismo. A Trieste sono quasi 18 mila le persone con problemi di alcol (63 mila in regione) nei giovani dai 10 ai 14 anni i dati del Burlo Garofolo confermano che l'intossicazione più frequente è quella causata dall'alcol mentre oggi il rapporto maschio femmina è di 2 a 1 alla luce del notevole incremento dell'assunzione di alcol da parte del gentil sesso. Nel Friuli-Venezia Giulia il 75% degli incidenti stradali si collega in qualche modo all'alcol e i decessi per cirrosi epatica, con 48 morti su 100 mila individui, mantengono saldamente la nostra regione al secondo posto nella graduatoria nazionale. In questo reparto più dell'83% dei casi trattati vanta un esito positivo. «Nel nostro reparato — aggiunge il dottor Salvatore Ticali — sono ricoverati 22 pazienti, mentre circa una decina di alcolisti segue regolarmente il regime dispensariale e altrettanti utilizzano questa struttura come day hospital». E, sempre a questo reparto, si rivolgono anche i 40 circoli dell'Acat distribuiti in città oltre che nei casi particolarmente gravi anche l'Associazione degli alcolisti anonimi. «Chiudono un reparto importante per l'alcolista in trattamento, pur sapendo che dall'alcolismo si esce molto più facilmente con l'aiuto delle strutture sanitarie — spiega Silvia Radina una famigliare di un ex alcolista in trattamento —. Se in questi ultimi anni l'unità alcologica è diventata una famiglia è merito un po' di tutti, ma evidentemente tutto questo non basta».

[Elena Marco]

ASSISTENZA / LA PIAGA DELL'ALCOLISMO

Terapia di gruppo per guarire

Familiari e degenti hanno dato vita ad un comitato

A dimostrazione del fatto che l'unità di alcologia dell'Usl costituisce un importante punto d'incontro, dove accanto alla consulenza medica il paziente può contare anche sulla presenza dei propri famigliari, si è costituito di recente un comitato cittadino di degenti, famigliari e alcolisti in trattamento che in questi ultimi mesi opera nel tentativo di stabilizzare il reparto alcologia di San Giovanni.

In Italia, scrive il Comitato in una nota, stime ufficiose indicano che supera il milione il numero dei soggetti alcoldipendenti, di coloro che cioè sono passati progressivamente da un bere moderato e occasionale a un bere ai confini dello stato di tossicità, che porta all'annientamento della personalità, alla distruzione di ogni interesse in ambito famigliare e sociale. Uno stato di tossicità che l'Organizzazione mondiale della sanità ha inquadrato nell'ambito delle tossicomanie più di trent'anni fa e solo di recente in Regione la legge 57/82 ha posto le basi di una normativa seria.

L'alcolismo in Italia è la terza causa di morte, considerando concause ad esso correlate, malattie organiche, infortuni sul lavoro, incidenti domestici e stradali: ogni anno ci sono 10 mila morti e 250 mila feriti a causa di incidenti stradali. Le statistiche oltretutto parlano chiaro: è proprio l'alcol, in una percentuale che va dal 39% al 67%, il fattore determinante di questi incidenti.

D'altra parte, continua la nota, la scarsa informazione in materia interessa non solo l'opinione pubblica, ma in molti casi anche il settore sanitario. Raramente si può trovare un medico generico che oltre alle patologie alcolcorrelate che colpiscono organi come cuore, fegato, sistema nervoso, muscoli e cervello abbia anche conoscenza dei fattori multipli, biologici, biochimici, famigliari e socio-ambientali che hanno portato a tale patologia. E che soprattutto sappia dare oltre al generico consiglio di «non bere più» anche la chiara informazione di «dove» e «in che modo» si possa raggiungere e mantenere l'astinenza.

Nella nostra regione nasce nel '79 l'Associazione Club degli alcolisti in trattamento che sulla scorta degli insegnamenti del professor Vladimir Hudolin, della Clinica di Neurologia Psichiatria e alcologia di Zagabria, promuove un'intensa attività della terapia di gruppo. Dall'82, invece, è attiva la sezione di Alcologia — si legge nella nota del neonato comitato cittadino — ma il completo disinteresse ha fatto sì che nel corso del tempo l'assistenza agli ammalati diventi un'impresa quasi impossibile.

Assistenza che non si limita alla sola terapia farmacologica, ma prevede anche un programma terapeutico medico-psico-sociale integrato con un trattamento comunitario in cui alcolisti e familiari, medici e infermieri, vivono e lavorano in funzione della disintossicazione. Tuttavia, per i non addetti ai lavori, per coloro che non hanno vissuto sulla propria pelle direttamente o indirettamente questo problema, per coloro che di questo problema già sanno, ma preferiscono fare orecchie da mercante, il problema dell'alcolismo quasi non esiste.

Nella nostra cultura l'uso e l'abuso dei liquori è spesso un biglietto di visita per l'ingresso nell'alta società. E, soprattutto, a pochi si presenta l'interrogativo del futuro, del fatto che i bevitori moderati di oggi possono diventare gli alcolisti di domani.

Nel 1989 più di 80 mila abitanti nel Friuli-Venezia Giulia, dei quali 8 mila triestini, hanno chiesto con un documento firmato, di stabilizzare definitivamente i servizi di alcologia. Tramite l'Acat, l'Associazione club alcolisti in trattamento si sono rivolti alla Regione. Ma da quel giorno che cosa è stato fatto? Per i politici, conclude la nota, è facile aspettare che il secondo piano sanitario regionale venga elaborato nei dettagli, ma per chi ha trovato un modo e un luogo dove poter sperare di guarire non c'è tempo.

Al servizio di alcologia ogni giorno i medici devono chiudere la porta agli alcolisti che qui si rivolgono in cerca di assistenza. Il personale infermieristico è carente, gli spazi stretti e la struttura in genere sopporta un'attività eccessiva anche se certamente insufficiente rispetto alle esigenze della gente.

[e. m.]

C1342

PELLE & CAMOSCIO

IN UN VASTISSMO ASSORTIMENTO UOMO – DONNA LA MODA CHE CERCHI

Per la primavera–estate 1990 a prezzi che non temono confronti.

IN CAMOSCIO: giacche, giacche con frange, giubbotti, giubbotti con frange, gonne, minigonne, spencer.
IN PELLE: giubbotti, giacche, chiodi, giacche con frange, giubbotti con frange, cappotti, gonne, vestiti.
NOVITA' 1990: giubbotto corto modello Lewis in camoscio, anche con frange.

ROBERTA®
MADE IN ITALY
Pellicceria
PELLE MONTONI
OGGI DOMANI E SEMPRE ®

TRIESTE – VIA ROSSINI, 8 – TEL. (040) 365316
LIVORNO – P.ZZA XX SETTEMBRE, 5 – TEL. (0586) 895332

NUMERI UTILI

Guardia medica

Notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo 8-20. Telefono 7761.

Le chiamate d'emergenza

Serve aiuto... 113; vigili del fuoco 115; polizia stradale 422222; carabinieri 112; centralino questura 60311; vigili urbani 366111; soccorso Aci 116; Ufficio Contravvenzioni 366495 e 366497.

Soccorso in mare

Capitaneria di porto, tel. 366666.

Per avere un'ambulanza

Croce rossa 310310; Croce di San Giovanni, SOGIT tel. 304545 (trasporti).

Infermiere volontarie

Croce rossa italiana: servizio socio-sanitario, tel. 308846. Orario: 11-12.

Gli ospedali cittadini

Ospedali Maggiore, Cattinara e Santorio centralino 7761; Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo 7695; Maddalena 390190; Lungodegenti 567714/5; Clinica psichiatrica 51344.

Pronto Usl

Servizio informazioni dell'Unità Sanitaria Locale: tel. 573012 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.

Telefono amico

Telefono amico 766666/766667. Àndos (Associazione nazionale donne operate al seno) 9-12, sabato escluso. 364716. Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, via Valdirivo 42, tel. 630618. Linea Azzurra per la difesa contro la violenza ai minori tel. 306666. Associazione amici del cuore per il progresso della cardiologia, via Crispi 31, tel. 767900: orario 9-13, 16-19.

Emergenza ecologica

Centro operativo regionale per la lotta agli incendi boschivi 212020. Osservatorio malattie delle piante, via Murat 1, tel. 304019. Pro Natura carsica, c/o Museo di Storia naturale, piazza Hortis 4, tel. 301821. Servizio beni ambientali e culturali della Regione, via Carducci 6, tel. 7355. World Wildlife Fund (WWF), via F. Veneziao 27, tel. 303428. Italia Nostra, via Palmanova 5/a, tel. 415939. Linea verde (Assessorato all'ecologia della Provincia, 24 ore su 24) 362991; Radio Club Nord Est, nucleo volontario di protezione civile (Prosecco 195) 225211.

Servizi pubblici

Acqua e gas segnalazione guasti 77931; elettricità segnalazione guasti azienda municipalizzata 77931 - Enel 7697.

Benzina di notte

Distributori automatici Agip: viale Miramare, via dell'Istria, Duino Sud, Duino Nord. Esso: Piazzale Valmaura, statale «202» all'altezza di Prosecco. Fina, via Fabio Severo 2/3.

Gli amici animali

Ente nazionale protezione degli animali (Enpa) via Rismondo 9, 763701 (feriali 17-20). Rifugio animali Astad, Opicina 211292 (feriali 10-13 e 15-17, festivi 10-12).

Centri civici

Altipiano Est, via di Prosecco 18, Villa Opicina, tel. 211098. Altipiano Ovest, Prosecco 220, tel. 225034. Barriera Vecchia, via Foscolo 1, tel. 768535. Chiadino-Rozzol, via dei Mille 16, tel. 393153. Città Nuova-Barriera Nuova, via Battisti 14, tel. 730441. Cologna-Scorcola, via Cologna 30, tel. 573152. Roiano-Gretta-Barcola, largo Roiano 3/3, tel. 412248. Servola-Chiarbola, via Roncheto 77, tel. 824098. S. Giacomo, via Caprin 18/1, tel. 724215. S. Giovanni, Rotonda del Boschetto 3/F, tel. 54280. S. Vito-Città Vecchia, via Colautti 6, tel 305220. Valmaura-Borgo San Sergio, str. Vecchia dell'Istria 43, tel. 810203.

Il taxi sotto casa

Taxi Radio 307730 - Radio Taxi 54533. Taxi: via Piccolomini (ang. via Giulia) 728082; Roiano 414307; posteggi: via Foscolo 725229; piazza Goldoni 772946; Stazione FF.SS. 418822; piazza Venezia 305814; piazza Vico 744508; piazzale Valmaura 810265; via Galatti 64205; viale R. Sanzio 55411; piazzale Monte Re - Opicina 211721; via Einaudi 64848; piazzale Sistiana 299356; piazza Foraggi (ang. via Signorelli) 393281; posteggio ospedale Cattinara - strada Cattinara 912777.

Ferrovia e aeroporto

Ente Ferrovie dello Stato, Direzione Compartimentale, Centralino 65881/58821. Ufficio informazioni (orario 9.13, 16-19.30) tel. 418207. Polizia ferroviaria (orario continuato) 65881/68821 int. 537. Oggetti rinvenuti (orario continuato) 65881/68821 int. 637. Aeroporto di Ronchi dei Legionari 0481/7731.

ORE DELLA CITTA'

Convivio del Club 41

Questa sera alle 20.30 i soci del Club 41 si riuniranno per la consueta conviviale. Ospite della serata sarà il ragioniere Alessandro Marion il quale illustrerà il programma dell'Euromeeting delle tavole n. 9 europee che si terrà nella nostra città a maggio.

Segretari comunali

La Gazzetta ufficiale del 20 febbraio ha pubblicato il bando di concorso per titoli ed esami a 204 posti di segretario comunale in prova indetto con decreto ministeriale del 31.1.1990, riservato a persone di età non superiore a 40 anni in possesso di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche, scienze diplomatiche e consolari, scienze coloniali, scienze politiche sociali, economia e diritto, scienze economiche e marittime. Le domande, rivolte al ministero dell'Interno, dovranno essere presentate esclusivamente alla Prefettura di residenza entro il 10 aprile 1990. Per informazioni Prefettura di Trieste, stanza n. 62.

Der Snob al Goethe

Questa sera alle 20 al Goethe-Institute in via del Coroneo 15 verrà proiettato il film «Der Snob» (Lo snob) di Wolfgang Staudte con K. M. Brandauer in lingua tedesca con sottotitoli italiani. Ingresso libero.

Cultura classica

Questa sera alle 18, nell'aula al I piano di via dell'Università 3, per iniziativa dell'Associazione italiana di cultura classica il professor Gianfranco Gianotti dell'Università di Trieste terrà una conferenza sul tema: «Alcestis Bercinonensis».

I problemi del Carso

L'Aitl (Association internationale du temps libre), ospiterà oggi alle 17.30 in via San Francesco 23, lo scrittore e studioso concittadino Dante Cannarella, che parlerà dei suoi libri, in relazione a «Problemi ed aspetti attuali del nostro Carso».

Inglese sloveno corsi intensivi

50 ore L. 250.000. Scuola Popolare, v. Battisti 14/A (difronte alla Standa), tel. 733376.

Castello di San Giusto

Oggi al Bastione Fiorito ultimo giorno di visita alla mostra regionale di pittura della solidarietà «Operazione ambulanza azzurra», allestita dall'Associazione nazionale delle comunità di lavoro (Ancol). Orario 10-12 e 16-18. Nelle sale del capitano continua invece la mostra «Le facce della guerra», dedicata alle collezioni di Diego De Henriquez (feriali e festivi 9-12.30). A Muggia infine nella sala espositiva dell'Azienda di soggiorno e turismo continua fino a sabato (10-12.30) la mostra allestita dall'Udi di Muggia sul tema «L'arte al femminile».

L'Ungheria oggi

Domani alle 20.30, alla «Slovenska Prosveta» di via Donizzetti 3, si terrà un dibattito su «L'Ungheria d'oggi» al quale parteciperanno gli esponenti del gruppo anarchico «Autonomia» di Budapest.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Il peggior partito è quello di non averne nessuno.

Dati meteo

Temperatura massima: 12,8, minima: 8,7; umidità: 78%, pressione: 1022,4 stazionaria; cielo sereno con foschia, vento calmo, mare: quasi calmo, temperatura: 10,4.

Le maree

Oggi alta alle 10.40 con cm. 27 e alle 22.40 con cm. 46 sopra; bassa alle 4.46 con cm. 41 e alle 16.22 con cm. 32 sotto. Domani, prima alta alle 11.08 con cm. 19 sopra; prima bassa alle 5.13 con cm. 39 sotto.

Un caffè e via...

Proviamo ad osservare al supermercato le etichette caffè e scopriremo che per lo più riportano frasi retoriche e senza senso. Oggi degustiamo l'espresso al Bar Unità - Largo Pitteri 1 - Trieste.

Lotteria pro disabili

Il nucleo aziendale socialista dell'Act con il segretario Zaninotto e i componenti il comitato direttivo Guerriero e Madotto, ha organizzato una lotteria a premi il cui ricavato sarà interamente devoluto a favore dell'Associazione «Sancis Nives» di Trieste, per la tutela dei cerebropatici e dei disabili di mente.

I premi sono: un televisore a colori, una mountain bike, un forno a microonde e cinque premi di consolazione.

L'estrazione pubblica avrà luogo il 19 aprile ed i biglietti sono venduti dalla Provincia di Trieste ad un prezzo di Lire 2.000.

«Proiezioni all'Alpina»

Questa sera, con inizio alle 19.30 nella sede sociale di via Machiavelli 17, per la settima rassegna «I soci presentano...» della Società Alpina delle Giulie, Mirella Frezzolini presenterà una serie di diapositive.

OGGI

Farmacie aperte

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:
via Oriani 2, piazza Venezia 2, via Fabio Severo 112, via Baiamonti 50. Aurisina tel. 200466, Muggia v.le Mazzini 1, tel. 271124 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Oriani 2, tel. 727055; piazza Venezia 2, tel. 308248; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Baiamonti 50, tel. 812325; via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 764943. Aurisina, tel. 200466, Muggia, v.le Mazzini 1, tel. 271124 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno):
via Roma 15, via Ginnastica 44, Aurisina tel. 200466, Muggia v.le Mazzini 1, tel. 271124 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Nozze d'oro

Ricorre oggi il 50.o anniversario di matrimonio di Elio Gerbiz e di Marcella Marchi. In questa lieta ricorrenza saranno festeggiati dal fratello Guerrino, dalla sorella Antonietta, dalla cognata Tea, dai nipoti, parenti ed amici.

Corso del Cepacs sui fiori

Si apre oggi nella sede di via Fornace 7 il corso tenuto dal professor Carlo Genzo sul tema: «Che fiore è? (Introduzione alla botanica sistematica)». Il corso è promosso dal Cepacs. La segreteria del Centro è aperta in via della Fornace 7 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19 - tel. 308706.

Gruppi Al-Anon

Se il bere di un tuo familiare, o di un amico, ti crea dei problemi, i gruppi familiari Al-Anon ti possono aiutare. Ci trovi in via del Bastione 4, lunedì dalle 17.30 e al venerdì dalle 19.30. Telefono: 305934, oppure in via Pendice Scoglietto 6, martedì dalle 19 e al giovedì dalle 17.30. Telefono: 577388.

La «Dante» in Olanda

La «Dante» di Pordenone organizza un viaggio in pullman in Olanda, in occasione delle mostre di Van Gogh, dall'11 al 18 aprile. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della «Dante» di Trieste - Via Giustignano 3/A al lunedì e giovedì dalle 18 alle 19 entro il 19 marzo.

STATO CIVILE

Nati: Dezso Vajtho, Marco Bonazza, Martina Barbotti, Demetra Visintin.
Morti: Lucia Parovel, di anni 68; Elisabetta Predonzan, 85; Fabrizio Iacopin, 33; Guerrino Tanzi, 74; Umberto Leuzzi, 81; Maria Semeraro, 81; Carlo Tenze, 94; Lucio Clementini, 89; Rosa Budsachin, 72; Maria Grisani, 79; Silvio Testa, 85; Rosalia Grdina, 87; Cecilia Del Ben, 69; Edoardo Cobaldi, 75; Mario Stefani, 76; Francesco Laghi, 64.

MOSTRE

Galleria Cartesius
DARIO DELPIN
Lagune invernali

I vertici dell'Act in via Reni

Ospiti particolarmente graditi nella sede del «Piccolo» in via Guido Reni: si è trattato infatti dello «stato maggiore» dell'Azienda consorziale trasporti con il presidente della commissione amministratrice Francesco Rotondaro, i consiglieri Ladi Minin, Roberto Rizzarelli, Luciano Gomezel, Mario Nicoterá, Sergio Tremul e Gerardo Francese, il direttore generale Ezio Morteani e i dirigenti Giorgio Cappel, Fulvio Cimarosti e Claudio Fabretto. Seguito il «percorso» che va dalla storia dell'ultracentenario quotidiano triestino, al ruolo fondamentale della redazione sino alle più sofisticate tecnologie che distinguono in campo nazionale lo stabilimento di Campo Marzio, distribuzione di pubblicazioni, «drink» augurale offerto dal direttore di sede Giuseppe Franco e, naturalmente, la posa per la foto ricordo. (Italfoto)

Il vostro quotidiano lo trovate

DALLA MEZZANOTTE
PORRO
P.zza GOLDONI 11
24 ore su 24
NO STOP

APPUNTAMENTI

Aiace ritorna con Dario Fo

Oggi, nella sala di Via Madonnina 19, riprende l'attività dell'Aiace. Verrà proiettato il film «Musica per vecchi animali» di Stefano Benni e Umberto Angelucci, che segna il ritorno di Dario Fo al cinema a 34 anni da «Lo svitato» di Carlo Lizzani.

Accademia di musica
Percy Jones

Per sabato, alle 15.30, l'Accademia di musica moderna, in collaborazione con «Tecno Music», organizza un seminario-spettacolo con il bassista Percy Jones, che negli anni Settanta ha fondato il supergruppo Brand X insieme al leader dei Genesis, Phil Collins. Contemporaneamente prenderà il via il corso di chitarra basso e contrabbasso, curato da Andrea Boscarol. Per informazioni, rivolgersi in Via Imbriani 11, tel. 61736.

«Fidelio»
Prolusione

Oggi alle 18, al Ridotto del «Verdi» in Via San Carlo, si terrà la prolusione del «Fidelio», l'opera lirica attesa sulle scene del Teatro lirico triestino. Sarà presente Giovanni Carli Ballola, uno dei musicologi italiani più preparati.

Cinema Lumiere Fice
Corsa di primavera

Da oggi al 21 marzo al Cinema Lumiere Fice (via Flavia 9) mattinate per le Scuole elementari e medie inferiori (gruppi di almeno 80 alunni) con il film «Corsa di primavera» di Giacomo Campiotti. Per informazioni telefonare all'820530.

Teatro Miela Reina
Con Omero Antonutti

Oggi alle 20.30 al Teatro Miela Reina, per la rassegna «L'altra faccia dell'amore», serata fra musica e prosa con l'attore Omero Antonutti, i musicisti Silvio Sirsen, Sandra Stojanovich, Jacopo Scalfi e Manuela Kriscak.

Rai regionale
Canzoni triestine

Oggi alle 15.15 va in onda «Molighe 'l fil che 'l svoli», la rubrica curata da Liliana Bamboschek con la regia di Euro Metelli, dedicata alle canzoni triestine. Argomento della puntata: «Avenimenti grandi e pici».

ELARGIZIONI

— In memoria di Emilio Bernetti (13/3) da Endy 50.000 pro Chiesa S. Giovanni Decollato, 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Noemi Micovilli Turco per il compleanno (8/3) da Angelo Furlanetto e famiglia 100.000 pro Liceo Petrarca (Borsa di studio N. Micovilli).
— In memoria di Efisio Annis nel VI anniv. (14/3) dalla moglie Lucia 50.000 pro Chiesa Madonna della Provvidenza; da Grazia e Ario Annis 50.000; da Ileana e Lino Castro 50.000 pro Associazione Amici del Cuore.
— In memoria di Cesare Catolla nel II anniv. dalla moglie Esther e dalla figlia Emanuela 50.000 pro Pro Senectute, 50.000 pro Astad; da Simonetta e Carlotta 50.000 pro Astad.
— In memoria di Sergio Cetti per il compleanno (14/3) della moglie Silvana e dalla figlia Sonia 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Antonietta ved. Macorin nel XXVI (14/3) dalle figlie 30.000 pro Uildm.
— In memoria di Maria Marcon ved. Czerwenka nel XVIII anniv. (13/3) dalle sorelle Anna e Norma 40.000 pro Ass. Amici del Cuore; dalla famiglia Czerwenka 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Walter Marcuzzi nel XV anniv. (14/3) dalla moglie e dalle figlie 100.000 pro Div. Cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Boris Mejak nel V anniv. da Egle e Michela 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Div. Cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Franco Miliani nel I anniv. (12/3) dalla mamma 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Div. Cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria del papà nel XLV anniv. (14/3) dalla figlia Lisetta 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Amelia ed Eugenio Porta nel loro LV anniv. di matrimonio (14/3) dai nipoti e pronipoti 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Nina Pizzutti ved. Krizman nel trigesimo (14/3) da Anna 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Cirillo Vatovec nel IV anniv. (14/3) dalla moglie 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Iolanda Marion ved. Ierritelli da Maria ved. Pertot 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del prof. Gaetano Mazzanti da Sigfrido e Margot de Seemann 100.000 pro Comunità Greco Orientale.
— In memoria di Gisella Morpurgo da Franco e Patrizia Ortolani 30.000 pro Centro aiuto alla vita.
— In memoria di Edoardo Paghi dalla sorella Lampe 100.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.
— In memoria di Silvio Poggi da Lilia Turchini 30.000 pro Astad.
— In memoria del dott. Valerio Postogna da Concetta Sergi 20.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).
— In memoria di Giovanna Pucciani dai colleghi del figlio Mario 90.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Riccardo Rosa da Bianca 30.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Anita Randi Brosolo dal marito 10.000 pro Centro studi malattie fegato, 10.000 pro Fratini Montuzza (pane per i poveri), 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Giorgio Richardson dalla famiglia Benevenia 30.000 pro Astad; da Vittorio e Ada Bradaschia 20.000 pro Divisione Oncologica (dott. Marinuzzi).
— In memoria di Elly Sala da Bianca 20.000 pro Astad.
— In memoria di Giovanni Santin dalla famiglia Nino Borghi 50.000 pro Missione Triestina nel Kenya; dalla famiglia Griffi e Lucia Sponza 50.000 pro Rettoria Notre Dame de Sion.
— In memoria di Cairoli Scodellaro da Renata, Enzo, Tiziana e Maria Scodellaro 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (Centro Oncologico), 100.000 pro Chiesa Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Amedeo Scordilli da Lilia Turchini 100.000 pro Astad.
— In memoria di Pietro Tramo dalla fam. Dibiagio 50.000 pro Convento padri Cappuccini.
— In memoria di Carlo Tosti dalla moglie Lina e dai figli Mirella e Riccardo 15.000 pro Agmen, 15.000 pro Uildm.
— In memoria di Angelo Verzegnassi da Elisabetta e nonni Loy 200.000 pro Oratorio Salesiano.
— In memoria di Wanda Vida Briolini da Ada e Giorgina Naffi 20.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri).
— In memoria di Giovanni Vrabiz dal personale del IX Circolo Didattico 165.000 pro Sogit.
— Da Pina Possega 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— Da Maria Coselli 25.000 pro Unicef.
— In memoria di Wanda Battista ved. Morgera e dei propri defunti da Erminia e Vittorio 50.000 pro Cri.
— In memoria di Brenno Braveti da Silvana e Pino Zavadlal 30.000 pro Itis.
— In memoria di Anna Casa da Licia Dollerite 30.000 pro Centro tumori Lovenati; dalle amiche del figlio, Bacchia, Babudri, Lobba, Malaroda, Redivo e Roccatti 30.000 pro Sweet heart.
— In memoria di Domenico D'Onofrio da Dado e Milvia Doratti 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Guido Dapretto dalla nipote Milvia 25.000 pro Ass. Amici del cuore.

RISTORANTI E RITROVI

Piano Bar Hotel Europa
con Silvio Vanyis al pianoforte. Per informazioni tel. 200230. Chiuso domenica e lunedì.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

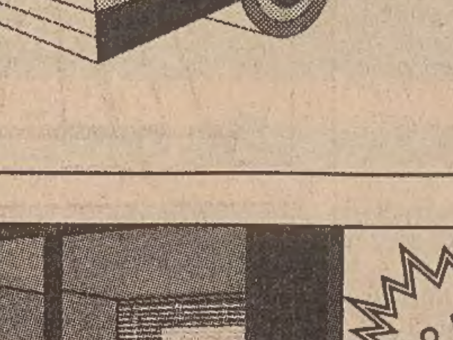
TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Domani 15 marzo alle ore **20** prima (turni A) di «Fidelio» di L. van Beethoven. Direttore Spiros Argiris, regia di Frank Bernd Gottschalk. Biglietteria del Teatro. Sabato alle **17** seconda (turni S).
TEATRO GIUSEPPE VERDI. Sala del Ridotto. I Concerti della domenica. Domenica alle ore **11**, complesso da Camera diretto da S. Zannerini, musiche di Mozart. Da domani biglietteria del Teatro.
MUGGIA - TEATRO VERDI. I Concerti della domenica. Domenica alle ore **11** complesso a fiati, diretto da A. Bevilacqua.
TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Prima rassegna video. Sala del Ridotto. Lunedì alle **18** «Boehm-Pollini: Concerto n. 19» di Mozart. Inviti biglietteria del Teatro.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Domenica 18 marzo alle ore **21** recita con la Compagnia delle marionette di Podrecca de «Il viaggio incantato» di Furio Bordon. Musiche di Angelo Branduardi. Regia di Francesco Macedonio. Con la partecipazione straordinaria di Angelo Branduardi in concerto. Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 20 al 25 marzo la Panda Productions presenta «The Rocky Horror Show» di Paul Barnard. Diretto da Vivyan Ellacott. Sconti agli abbonati. Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO MIELA. (P.za Duca degli Abruzzi 3, tel. 365119): rassegna «L'altra faccia dell'amore»: ore **20.30**: «Spirito alato assetato di vita...», brani di Majakovskij, Esenin, Blok, Scrjabin, Pasternak letti da O. Antonutti; musiche di Caikovskij e Rachmaninoff eseguite da M. Kriscak, voce; S. Stojanovich, pf; J. Scalfi, vlc.
TEATRO CRISTALLO. Ore **20.30**. La Corte del Catapano presenta: «Un cappello di paglia di Firenze» di Labiche. Regia di Nucci Ladogana.
TEATRO STABILE SLOVENO. **Via Petronio 4.** Oggi alle ore **10** spettacolo per ragazzi «I pirati di Kardemomma» di Thorbjoern Egner. Regia di Marko Sosic.
ARISTON. 16, 18, 20, 22. A grande richiesta ancora solo oggi: «Crimini e misfatti», di e con Woody Allen. Dal Festival di Berlino il nuovo geniale film diWoody, candidato agli Oscar '90. Ultimo giorno. **Da venerdì:** «La guerra dei Roses» di Danny De Vito, con Michael Douglas e Kathleen Turner, «separati in casa», la «black comedy» più divertente della stagione.
L'AIACE. Alla sala di via Madonnina 19 (tel. 765057). In anteprima ore **20** e ore **22**. Dario Fo in «Musica per vecchi animali» (Italia 1989) di Stefano Benni e Umberto Angelucci. Con Paolo Rossi, Viola Simoncioni e Francesco Guccini. Dario Fo è uno stravagante professore in pensione malato di Aids (artrite implacabile del sessantenne) che con due amici intraprende un incredibile viaggio comico-metaforico tra accattoni, criminali, punk, dark africani e ragazzi di vita attraverso una città contemporanea. Per tutti. Ingresso L. 5.000, ridotti L. 3.000.
EXCELSIOR. Ore **17, 19.30, 22:** «Nato il quattro luglio» un film di Oliver Stone con Tom Cruise. Una storia di vera innocenza perduta e di coraggio trovato. V.m. 14 anni.
SALA AZZURRA. 10.o Festival dei Festival. Ore **16.45, 18.20, 20, 21.45:** Amore, folle amore in: «Légami!» di Pedro Almodovar, con Antonio Banderas e Victoria Abril. La commedia neuro-romantica che ha entusiasmato il Festival di Berlino '90. V.m. 18. Il settimana.
EDEN. 15.30 ult. **22:** «Piaceri eccitanti, corpi bollenti». Uno scontro bestiale con le porno star più affermate e arrapate del momento. V. 18.
GRATTACIELO. 17, 18.40, 20.20, 22.15: l'ultimo e più grande successo di Sylvester Stallone «Tango e Cash» con Kurt Russell.
MIGNON. 16 ult. **22.15:** «Scandalo Blaze». Un politico, una spogliarellista, uno scandalo che fece epoca: una superba interpretazione di Paul Newman. Venerdì anteprima di «Parco Valentino» alle ore **22** incontro con il regista G. Fabris e il protagonista J. L. Broadhurst.
NAZIONALE 1. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Valmont». Il nuovo capolavoro di Milos Forman, uno dei più grandi registi del cinema mondiale che con i suoi film «Qualcuno volò sul nido del cuculo» e «Amadeus» ha stabilito il record degli Oscar. In dolby stereo.
NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Harry ti presento Sally...» con Billy Crystal e Meg Ryan. Risate a getto continuo nel divertentissimo film di Rob Reiner candidato agli Oscar '90. 2.o mese.
NAZIONALE 3. 15.30, ult. 22.10: «Match bestiale 2». Un hard animalesco. V. 18.
NAZIONALE 4. 15.30, 18.30, 21.30: «Camille Claudel», con Isabelle Adjani e Gérard Depardieu. La vita e gli amori di una grande scultrice in un meraviglioso affresco della Parigi fine '800. Vincitore di 5 Cesar e dell'Orso d'oro a Berlino, candidato agli Oscar '90. Dolby stereo. Ultimi 2 giorni.
CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Sorvegliato speciale» una grande interpretazione di Sylvester Stallone. Ultimo giorno.
ALCIONE. (Tel. 304832). Ore **16, 18, 20, 22:** «Amici complici amanti» (Torch song trilogy) di P. Bogart, con Ann Bancroft, M. Broderick. Il mondo «gay» newyorkese nella versione cinematografica di una delicata commedia agrodolce «off -Broadway». Solo oggi e domani. V.m. 14.
LUMIERE FICE. (Tel. 820530). Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.15:** «Skin Deep. Il piacere è tutto mio». L'ultimo film di Blake Edwards con V. Gardenia, Alyson Reed, Julianne Phillips. Un film divertente e intelligente.
RADIO. 15.30 ult. **21.30:** «Superdotati cercasi». Superporno v. m. 18.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Rassegna «Teatro Oggi»: venerdì 16 marzo ore **20.30** Flavio Bucci presenta «Due storie ordinarie»: «Bellavita» di Luigi Pirandello e «L'Amicizia» di Eduardo De Filippo. Regia di Flavio Bucci. Con Flavio Bucci, Donato Castellaneta, Loredana Martinez, Claudio Angelini. Biglietti e abbonamenti alla cassa del Teatro (10-12 17-19).
TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica '89/'90: giovedì 22 marzo ore **20.30** concerto con gli allievi della Scuola Superiore Internazionale di musica da camera del Trio di Trieste. Musiche di Schubert, Brahms, Ravel. Biglietti alla cassa del Teatro - Utat Trieste.

C1345
TEATRO

MIELA
L'ALTRA FACCIA DELL'AMORE
ore 20.30
«Spirito alato assetato di vita...»
brani di Majakovskij, Blok, Esenin, Pasternak, Scrjabin, **letti** da O. Antonutti
Musiche di Rachmaninoff e Čaikovskij
con M. Kriscak (voce), S. Stojanovich, pf; J. Scalfi, vlc.



TRIESTE FM 91.800
UDINE FM 95.400
GORIZIA FM 98.800

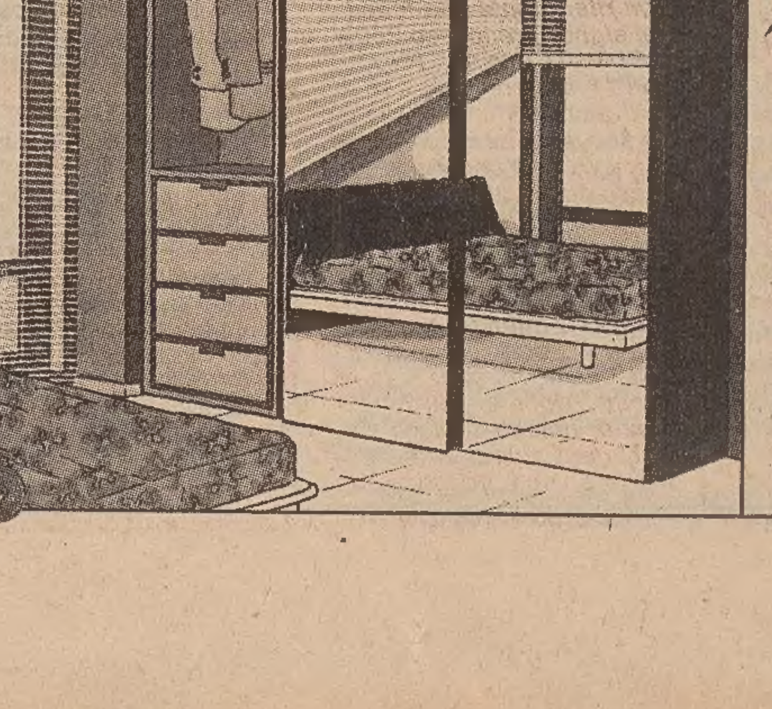
Proposte
a cura SPE

per la pubblicità rivolgersi alla
SPE
Società Pubblicità Editoriale

COMPRASI
ORO
GIOIELLERIA
MARCUZZI
TRIESTE
V.LE XX SETTEMBRE 7 - VIA DEL TORO 2

C0217
ETSI·TOUR
Prima di partire passa da noi!
agenzia viaggi in via battisti 14
tel. 040/775670, 766986

CASA DEL CICLO
Via Valdirivo, 21
Telefono 68009



* 2.560.000.-
Armadio «PRIMULA» a tre ante scorrevoli disponibile in 4 versioni di finitura: legno noce, laccato bianco, laccato nero e con ante a cristalli.
* Modello «PRIMULA» con ante laccate.
il letto
Trieste - Via Tarabochia, 5

LA LETTERA

La Costiera triestina Impervie scalate per fare un bagno

Care Segnalazioni,
sta giungendo la bella stagione, cioè l'estate.
Sono anni che lottiamo con questa nostra costiera: Sistiana è impraticabile, sporca e sempre più affollata.
Mancano stabilimenti balneari lungo la costa.
A Barcola, mi chiedo se è difficile poter riparare e costruire due nuovi Topolini, che sono molto puliti.
Visto che la città è composta quasi tutta da anziani non mi sembra molto agevole «scalare» la nostra riviera.
Cari assessori, datevi una mossa e cercate di dare un'impronta più giovanile a questa bella città (a detta di tutti siamo un paese, non una città).

Anna Buzan

UNIVERSITA' / AGITATORI

'Pantera: strumento nelle mani del Pci'

A 22 anni di distanza, da quando scoppiarono le cruente rivolte studentesche nel 1968 che causarono la morte di alcuni giovani e molti feriti, nonché ingentissimi danni negli atenei: laboratori distrutti, strumenti e apparecchiature di ricerca gravemente danneggiati, aule devastate o lordate, incendi e atti di vandalismo, che gravarono sulla collettività per migliaia di miliardi, trasformando le nostre università da centri di cultura in aree imbarbarite dal fanatismo politico settario. E tutto ciò in nome dell'attuazione delle riforme della scuola in Italia. Così hanno cercato di giustificare e di farci credere.

In quegli anni i rapporti tra i due blocchi, quello occidentale e quello orientale comunista erano instabili e improntati sul reciproco sospetto. L'Unione Sovietica era l'incontrastata guida politica e militare dei paesi satelliti comunisti, nonché punto di riferimento ideologico e strategico dei partiti comunisti occidentali. La politica imperialista sovietica, attraverso questi partiti comunisti di incontaminata fede staliniana nei paesi dove erano numericamente più forti dell'Europa occidentale, e cioè Italia e Francia, cercò di destabilizzare con forti pressioni sulle masse. Infatti in Italia e Francia si ebbero, tra l'altro, le più rovinose sommosse studentesche. In seguito, proprio da quelle frange estremistiche, proliferò la manovalanza brigatista che insanguinò negli anni'70, l'Italia.

Anno 1990: nell'università di Palermo è iniziata da alcune settimane una contestazione avversa ai contenuti del disegno di legge di riforma delle università del ministro Ruberti. Le università meridionali in genere hanno un «handicap»: fin dalla loro istituzione hanno avuto un forte impulso nelle facoltà umanistiche e classiche, a scapito delle facoltà tecniche, perché allora erano le sole che davano delle possibilità ai laureati in giurisprudenza, lettere, filosofia ecc. di ottenere impieghi nell'arte forense, nelle varie branche dello Stato, nella politica e persino nel clero. Viceversa gli indirizzi tecnico-scientifici di quelle università sono relativamente giovani e non godono, siamo sinceri di molto prestigio anche perché le strutture industriali nel mezzogiorno erano pressoché inesistenti e quindi per quel tipo di laurea non c'è stata mai una adeguata prospettiva di lavoro. Con queste premesse la legge di riforma Ruberti non avrà gli stessi effetti a Palermo come a Milano e Torino. Per cui, in questa determinata situazione, venendo a mancare il supporto privato di grossi complessi industriali nelle università del Sud, il timore che tramite la legge vengano «tagliati» finanziamenti, sovvenzioni e prebende dallo Stato, hanno innescato la contestazione degli studenti palermitani. Una protesta, dunque, per motivi contingenti locali che tuttavia potrebbero interessare per gli stessi scopi altre università meridionali. Come mai allora, la protesta si va estendendo in tutta l'Italia? Europea, rispetto al 1968, è radicalmente cambiata. I partiti comunisti negli Stati dell'Est, i quali, per oltre quarant'anni l'hanno fatta da tiranni, si sciolgono come neve al sole, condannando non solo i loro osannati ex «leader», ma anche l'ideologia e il sistema economico-sociale, facendo a gara, inoltre, a chi riesce prima a cancellare il passato. La rapidità di questi avvenimenti, che come una valanga ha stravolto il monolitico potere comunista Est europeo, ha del fantapolitico. Da quando Grobacev ha impietosamente sollevato quel sipario di menzogne, creato dai suoi predecessori, dietro il quale è iniziato e si è concluso un drammatico ciclo storico, ha messo nelle condizioni da «si salvi chi può» i comunisti italiani e l'area di sinistra a questi adiacente. Con quale credibilità i comunisti italiani, dopo questo uragano antimarxista proveniente proprio da quegli Stati che hanno avuto la «fortuna» di sperimentare sulla propria pelle le teorie marxiste-leniniste potranno operare e in nome di chi per ricrearsi un'immagine agli occhi della gente? Ma, le vie della provvidenza sono infinite! In questo mare in tempesta, comunisti e affini si sono aggrappati alla ciambella della contestazione studentesca di Palermo, vagante solitaria. Quale occasione migliore poteva capitare, in questo momento, per poter cavalcare la «tigre», anzi, la «pantera» di una protesta, che se ben pilotata e strumentalizzata si sarebbe potuta allargarla a tutta la penisola? Ecco allora entrare in azione negli atenei del centro-Nord gli agitarori di partito. Chi avesse dei dubbi sulla strumentalizzazione delle occupazioni delle università da parte degli studenti, basterà che osservi con un po' di attenzione, alla non simultaneità della protesta e dell'intensità di partecipazione a seconda del pascolo ideologico in cui agiscono gli agitarori. Quindi, le manifestazioni di protesta degli studenti, differenziate nel tempo, nei modi e nei luoghi, conferma che c'è stato un trascinamento politicizzato e non spontaneo come quello di Palermo. Ora c'è da augurarsi che gli studenti prima di essere delle pedine di una strategia politica tesa alle loro spalle, sappiano valutare con discernimento le reali prospettive che possono aprire alle università la legge Ruberti. Attualmente, l'industria, la chimica, la ricerca tecnico-scientifica, ecc. sono in continua e rapida evoluzione. A queste complesse attività produttive, le università devono fornire un riscontro di tecnici sempre più preparati e aggiornati. Ed è per questo che il coinvolgimento del settore privato nelle università è importante anche per l'indirizzo che saprà dare ai laureandi e al loro futuro impiego nelle varie realtà che essi rappresenteranno nelle università. Solo il buon senso di tutti, la buona volontà, e una critica veramente costruttiva, potranno creare le premesse per quel passaggio di qualità dei nostri atenei. La guerriglia, i moti di piazza, lasciamoli fare a coloro che sono costretti perché hanno motivi ben più gravi per conquistare ciò che noi abbiamo già.

Sergio Biagini

UNIVERSITA'

«Serve chiarezza»

Mi riferisco alla segnalazione del signor Paolo Zucconi, apparsa il 25 febbraio scorso. Se i fatti riportati corrispondono a verità, penso di comprendere in parte le attuali contestazioni studentesche. Anche la gestione universitaria rientra evidentemente nella burocrazia contorta che è la piaga di tutta la nostra pubblica amministrazione.

Il fatto assume contorni più gravi ed inquietanti, se si pensa che le disposizioni paradossali (utile materia per la trasmissione televisiva, Diogene) sarebbero state impartite da un docente di psicologia sociale e quindi impegnato a formare le nuove generazioni. Ben fanno, a mio avviso, i giovani studenti a chiarire la situazione (gestione, organizzazione, orario dei docenti, orario delle biblioteche). Visto quanto segnalato dal signor Zucconi di Udine, questa deve essere solo la punta di un grande iceberg sommerso da anni. Vediamo di capovolgerlo del tutto e vedere cosa ci sta sotto. Fatta piazza pulita di quanto superato ed obsoleto, ben vengano anche i privati! Ma nelle attuali condizioni penso non sia il caso di parlarne, con buona pace del ministro Ruberti.

Daniele Ricci

FRANCOBOLLI

Una raffica di emissioni da varie parti del globo

Le poste monegasche, come altre amministrazioni, si sono indirizzate da tempo, all'emissione in «contemporanea» di più serie e francobolli, la cui uscita viene segnalata con largo anticipo. Il 15 corrente sono emessi: un 3 fr per il centenario della nascita di D'Antony Noghes (1890-1978) fondatore del Grand-Prix di Monaco e del Rallye automobilistico di Montecarlo; altro 4 fr per il centenario dell'Automobile Club seguito da un valore, sempre da 4 fr, per il 125.o dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni; ancora il pezzo da 5 fr per il 150.o anniversario del «Penny Black (ritratto di Rowland Hill e francobollo); per ultimo serie di 2 esemplari, facciale 9 fr, per la consueta celebrazione della Croce Rossa del Principato. Stampa policroma in fogli da 30 per tutti i valori. Tirature non comunicate.

Il Sovrano Militare Ordine di Malta, ricordando le proprie antiche fortezze, ha emesso il 26 febbraio una quartina (12 scudi) riproducente la fortezza di Margot del 1190, roccaforte giovannita in Terra Santa. Offset per 50.000 serie e 30.000 foglietti numerati (ogni foglio reca 8 serie di quattro paesi).

Dall'Isola di Man un valore ordinario da 2 Ist. riporta la Regina Elisabetta II in uniforme a cavallo mentre presenzia alla parata in suo onore in occasione della visita fatta all'isola. Altra interessante emissione quella di cinque pezzi orizzontali illustrati con cartoline d'epoca, riportanti aspetti della vita turistica di Man. Facciale 137 p. Policromie lito in fogli da 25 e 40. F. D. C. il 14 febbraio.

Dal Guernsey il 28 scorso serie di quattro valori, facciale 88 p, per la partecipazione all'emissione comunitaria Europa-Cept '90. Illustrati uffici postali, di cui due risalenti all'inizi dell'800 ed al 1840. Offset-litografia multicolore in mini-fogli da 20.

Anche il Jersey è presente per l'Europa-Cept con quattro pezzi (facciale 84 p) nel tema. Offset in mini-fogli da 20. Altri quattro esemplari ordinari (facciale 195 p) richiamano vedute dell'isola: St. Quen's Manor, La Hougue Bie, Mont Orgueil Castle, Royal Square. Quadricromi pluricolori in fogli da 50. Emissione del 13 marzo. Buste 1.o giorno e maximum con annulli speciali.

Restiamo nell'area inglese: dal Ciskei il folklore locale è rammentato con quattro francobolli dedicati alla leggenda delle «cinque teste» (un mostruoso serpente-drago che esorcizza una donna). Policro-litografici. Tiratura di 160.000 serie. Emissione 15 marzo. Dal Belize ordinaria di 12 valori, facciale 20.70 dollari, propone uccelli e farfalle locali. Multicolori litografici su bozzetti di Ian D. Loe. Emessi il 1.o marzo. Quattro alti valori delle Seychelles propongono magnifiche orchidee (facciale 16 r).

Le Solomon Islands in quattro pezzi illustrano tipici ornamenti personali degli indigeni, per un facciale di 235 c. Al contrario le tipiche professioni costituiscono il tema della serie di quattro valori di Macau, del 1.o marzo. Le vignette illustrano: cantante di «Long-Tchao», scrivano ambulante, pescatore di «rete larga», calzolaio. Multicolori in fogli da 50. Tiratura 150.000.

La tematica «farfalle» s'incrementa con tre esemplari della Nuova Caledonia, facciale 162 fr, di cui uno ordinario e due di posta aerea. Eliogravura policroma, fogli da 25, tiratura 225.000 serie. L'Expo 92 (Esposizione universale a Siviglia) è l'argomento, a soggetto propagandistico, della serie di quattro francobolli che la Spagna ha emesso il 22 febbraio. Facciale con sovrapprezzo di 143 pta. Fogli da 12, tiratura 2.748.000 esemplari.

Nivio Covacci

SANITA' / OCCUPAZIONE

C'è anche chi è psicologo ma lavora come pulitrice

In data 7 marzo leggo sul Vostro giornale che in una nota di Cgil Cisl si depreca che gli psicologi che lavorano presso i servizi di salute mentale dell'Usl da 14 anni, dopo vari e precari rapporti di dipendenza con l'Enaip e la Provincia, nel 1982 sono stati assunti dal Comune con contratto di avventizi e con qualifica di operatore sociale. Successivamente sarebbero stati utilizzati in mansioni di psicologo con il medesimo inquadramento giuridico amministrativo. Le citate organizzazioni sindacali definiscono questa condizione lavorativa «a dir poco assurda e scandalosa rispetto ad un servizio particolarmente delicato ed importante». Personalmente gestisco da 13 anni il servizio di «Psicoprofilassi del parto» ed ho assistito in questa funzione all'incirca 5 mila gestanti ed ho svolto assistenza psicologica in reparto durante lo stesso periodo. Nell'espletamento di queste funzioni ho anche raccolto dati che sono stati oggetto di comunicazioni scientifiche a congressi nazionali. Il mio attuale inquadramento nell'ambito dell'Istituto Scientifico «Burlo Garofolo» corrisponde alla qualifica di ausiliaria sociosanitaria (pulitrice-II livello). In situazione analoga si trova la collega che con me si firma.

Desideriamo conoscere quale sarebbe l'aggettivo utilizzabile nel nostro caso per definire un siffatto inquadramento.

Silvana Castelli
Franca Cavalieri

PERIFERIA / STRADE

Dimenticata dai netturbini una parte di via Verniellis

Un paio di mesi orsono, la Nettezza urbana fece finalmente pulire e riassettare al meglio il tratto di via Verniellis che va dalla sua radice all'intersecazione con la via dei Giaggioli, ma impartendo ordini agli addetti ai lavori di non andare oltre certi limiti della via che corrispondono grosso modo con l'intersecazione con la via dei Giaggioli.

Infatti alla mia osservazione fatta all'addetto ai lavori in quella circostanza, mi si rispose, piuttosto seccamente, che lui aveva in proposito avuto precisi ordini. Da chi, come e perché fosse stata stabilita quella limitazione non ho creduto mio compito acclarare; evidentemente qualcuno della direzione, mi sia permessa un'illazione, non al corrente della toponomastica del luogo.

Il Comune dimentica che oggi nella zona sono largamente aumentate le famiglie che fruiscono della viabilità disponibile, sia pedonale sia veicolare e che proprio nel tratto trascurato dalla Nettezza urbana come detto sopra, si accentra il 90% dei movimenti, non solo, ma proprio in quel tratto di strada e solo in quello, si trovano le canalizzazioni per raccogliere l'acqua della soprastante via dei Giaggioli.

A proposito di queste va chiarito che ben otto caditoie sono inservibili perché intasate da mesi da rifiuti di vario genere, senza che qualcuno provveda alla sua pulitura, tanto che attualmente quando piove solo un pochino più del minimo, l'acqua che scende copre tutto il manto stradale, con quale disagio per chi vi transita a piedi è facile immaginare.

Ho trattato argomenti che possono riguardare diversi settori nella speranza che ognuno vi trovi la parte che lo riguarda e che provveda a quanto di sua competenza per rendere meno difficile il vivere in periferia.

Carlo Priolo

E0694
INCONTRI

C1043
La Moda in Palestra
per voi
Ginnastica
Body-Building
Aerobica - Danza
SPORT & SPORT
Trieste - via Torrebianca 22

M0636
M.C.P.
VIA S. FRANCESCO 9
TEL. 750173
CARTE DA PARATI, MOQUETTE, TESSUTI PER PARETI, POLTRONE, DIVANI, TENDE VERTICALI, PLISSÈ, VENEZIANE, SUGHERI DA PARETE E DA PAVIMENTO.
valentino più
tessuti per arredamento
TAPPETI IN LANA, LAVORATI A MANO A PUNTO CATENELLA PROVENIENTI DAL KASHMIR

FLASH

Cure sollecite

Dimessa da una casa di cura della nostra città, sento il bisogno di scrivere queste poche righe al Piccolo. Chi mi conosce sa che scrivo soltanto quello che sento. Mi riferisco alla professionalità, alla disponibilità, al calore umano e all'organizzazione nella silenziosa operosità, che ho trovato da parte di tutti coloro che mi hanno assistita ed aiutata. Ricordo, nella mia giovinezza, una sosta analoga al Sanatorio Triestino dall'amato professor Gattorno: nulla è cambiato da allora, purché si sappia amare.

Nora Baldi

Firma omessa

La Segnalazione pubblicata nei giorni scorsi riguardante il rientro in Italia delle salme reali era firmata da Lionella Trauba.

Zebrate necessarie

Vorrei richiamare l'attenzione delle autorità competenti sulla necessità di istituire un passaggio pedonale in prossimità della fermata della linea 28 all'altezza del numero 47/4 della via Commerciale. Il perenne ingombro del marciapiede con macchine in sosta e la continua intensità di traffico nelle ore di punta rende quanto mai precaria l'incolumità dei pedoni che, in bilico, o rischiano la vita nel voler attraversare la strada o la salute nel respirare i gas di scarico. Un passaggio pedonale ridurrebbe senz'altro questo disagio.

Maria Gustini

FUMETTI / LE «LOVE STORY» DISNEYANE

Topolino perenne innamorato

Lo chiamano con lo stesso nome ma è un'altra persona. L'eroe della «middle class» nel periodo del «new deal» americano ideato da Disney e perfezionato da Gottfredson, ha ben poco da spartire con le problematiche nevrotiche del mondo d'oggi. La giovinezza di Topolino iniziò negli anni Trenta, raggiunse il suo fulgore in quegli stessi ultimi anni e nei primi dei Quaranta, assestandosi nella maturità (simboleggiata dai calzoni lunghi) nel prosieguo di quel periodo. Sarebbe dunque un nonnetto quello che ha tradito Minnie in questi giorni, ma come nonnetto non è rappresentato, dunque è un'altra persona.

Bisogna comunque riconoscere che i loro rapporti, come in tutte le coppie, hanno avuto degli alti e dei bassi. A dir la verità è stata Minnie a incominciare. In un ambiente semplice, agreste, provinciale, lontano dalle metropoli, dopo i giorni oscuri del crollo di Wall Street, Topolino & Soci rappresentano la volontà di ripresa di una società onesta ed operosa. Questo però non impedisce a Minnie di cedere, per qualche momento, alle lusinghe del «Bel Gagà». E tocca sempre a Minnie resistere alle grossolane profferte di Gambadilegno in «Topolino contro il pirata e contrabbandiere Gambadilegno». Ma ben presto la situazione si rovescia e questa volta sarà lei a lottare per sottrarre il suo amato alla principessa Philline in «Topolino sosia di Re Sorcio».

Arriviamo così al capolavoro sentimental/mondano delle avventure di Topolino: «Love trouble». Qui assistiamo alla comparsa di un Bel Gagà ben più agguerrito: Bubbo Rodini (Montmorency Rodenk) che avvilirà Topolino per un bel pezzo di storia, prima che questi possa, con l'aiuto della cugina Millie (Miss Millicent Van Gilt-Mouse) rendergli pan per focaccia. Assistiamo poi ad un incantesimo per una bella indiana (Minnie Tee-Hee) in «Topolino e il boscaiolo», ma senza gravi conseguenze visto che la bella indiana è la stessa Minnie. Più rischiosa invece la presenza della graziosa Kitty Rentabags in «Topolino e il misterioso corvo», ma, per fortuna, tutto si risolve con un bacetto e un po' di rossore. Si ritrova ancora un incantamento per una misteriosa principessa dell'Isola della morte, ma l'avventura è forse solo un sogno mentre la fisionomia di Topolino, pur con i disegni del grande Floyd Gottfredson, si sta evolendo verso quella che sarà la sua caratteristica futura.

Luciano Hodnik

BAMBINI / ASSOCIAZIONE LINEA AZZURRA

Servizio svolto da volontari

Con riferimento alla lettera del signor Francesco Pellis pubblicata sul Piccolo dell'11 marzo è doveroso fare alcune precisazioni.

L'Associazione Linea Azzurra è sorta con il preciso scopo di tutelare il bambino nei suoi diritti e nelle sue molteplici forme di espressione, ed è ciò che nella nostra lettera del 22 febbraio volevamo intendere.

Linea Azzurra, quale associazione di volontari, ispira la sua azione al patrimonio ideale, umano e di solidarietà del Volontariato, e come tale vuole costituire un punto di riferimento per il bambino nei confronti delle sollecitazioni che lo attorniano. Per tale fine i volontari che aderiscono all'Associazione, tutti provenienti da lunghi anni di esperienza in diversi settori del volontariato triestino, madri e padri di famiglia, professionisti, medici, insegnanti, mettono a disposizione parte del loro tempo gratuitamente.

Ovviamente il servizio, peraltro appena agli inizi, si avvale della consulenza e collaborazione di specialisti quali psicologi, avvocati, magistrati ed operatori del settore e ciò riteniamo sia sufficiente garanzia di competenza.

La nostra Associazione è assolutamente apartitica e aconfessionale. I contributi a tutt'oggi ricevuti, peraltro previsti dalle leggi vigenti, hanno consentito esclusivamente di stampare ed esporre un minimo numero di manifesti per render nota l'esistenza dell'iniziativa. L'attività si regge tuttora per quanto attiene le spese vive correnti (affitto sede, impianto linea telefonica, Acega ecc.;) esclusivamente sull'autofinanziamento degli associati nel più puro spirito del volontariato.

Rammaricati di veder in qualche modo imputata e denigrata la nostra iniziativa, che viene portata avanti non senza notevole sacrificio dagli associati, siamo comunque disponibili al numero telefonico 306666 per un contatto chiarificatore con il signor Pellis e con quanti altri volessero delle delucidazioni sulla ñostra attività.

I volontari di Linea Azzurra

SANITA'

Individuo sospetto

La Fisa, l'organizzazione federale senza scopo di lucro impegnata a promuovere iniziative dirette a coordinare le strutture socio-assistenziali private, ha provveduto ad inoltrare alla Magistratura una formale denuncia nei confronti di un truffatore il quale, approfittando della confusione venutasi a creare nel momento dell'entrata in vigore delle nuove leggi sulla sanità, cerca con metodi capziosi, fraudolenti e coercitivi di carpire la buona fede dei gestori di tali strutture.

Il truffatore, che risulta disoccupato, si spaccia ora per rappresentante di una ditta di trasporti senza le apposite autorizzazioni previste dalla legge, ora per tecnico ecologico (?) e quando gli fa più comodo assume la veste di rappresentante sindacale (di quale sindacato non ci è dato modo di sapere).

Tale situazione ha stimolato la Fisa ad accogliere le istanze di ben otto abitazioni collettive polifunzionali per anziani «visitate» da questo «galantuomo» le quali hanno provveduto a denunciare alle competenti autorità tale individuo. Pertanto lanciamo, per il tramite delle Segnalazioni un'appello a quanti vengono avvicinati da costui, di non dare ascolto alle minacce e alle lusinghe che egli utilizza anche per il tramite di «qualche» struttura di discutibile etica professionale.

Claudio Berlingerio
Presidente provinciale Fisa

C1213
COMUNICATO
Le gioiellerie Marcuzzi
DICHIARANO DI NON AVERE FILIALI A TRIESTE NÉ A ROMA, MA SOLO
esclusivamente
in VIALE XX SETTEMBRE 7 e via DEL TORO 2 TRIESTE

DIMAGRIRE IN CENTIMETRI SOLO DOVE VUOI TU

CON IL METODO SVIZZERO TPM (THERMO PHISICAL METHOD) L'UNICO IN GRADO DI FORNIRTI LA GARANZIA SCRITTA SUI RISULTATI CHE OTTERRAI
TELEFONA al 360930
Figurella SNELLEZZA PROGRAMMATA
TRIESTE - Via Beccaria 8
Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 20 - Venerdì dalle 10 alle 14
CONSULTAZIONE GRATUITA E SENZA IMPEGNO

IL CASO COGOLO ALLA COMMISSIONE INDUSTRIA

«Un intervento sociale»

Il direttore della Friulia giustifica gli aiuti all'azienda udinese

Gianni Cogolo

TRIESTE — «Se salvare 20 aziende con 3.800 posti di lavoro, come ha fatto la finanziaria regionale negli ultimi cinque anni, vuol dire operare interventi sul «sociale», orbene la Friulia l'ha fatto anche per la «Cogolo». L'ha detto ieri il direttore generale della società Angelo Cocetta alla commissione industria del consiglio regionale, presieduta da Adalberto Donaggio (Dc).

E' stata questa l'ultima seduta della commissione consiliare che indaga sui rapporti tra l'azienda conciaria di Udine e la Friulia. Nella prima metà d'aprile il presidente Donaggio presenterà una relazione tecnica all'assemblea, i gruppi politici hanno pure annunciato che intendono riferire autonomamente.

Cocetta, che non era intervenuto alla riunione della commissione dedicata all'udienza del comitato tecnico consultivo della finanziaria, per impegni professionali fuori regione, ha risposto ieri a un fuoco di fila di domande dei consiglieri regionali, alla presenza della stampa, «non avendo nulla di riservato da dire».

Gli sono stati chiesti chiarimenti per lo più a riguardo delle procedure osservate nell'assegnazione dei 16 miliardi di lire alla Cogolo nel febbraio dell'anno scorso. Così Giannino Padovan (Pci) ed Enrico Bulfone (Psi) hanno ravvisato che il parere del comitato tecnico consultivo dell'azienda

Cocetta: «Buco di 450 miliardi e non di 800 alla conceria»

sarebbe stato espresso, in difformità allo statuto, successivamente al relativo deliberato del consiglio d'amministrazione. Il voto unanime del comitato consultivo del 15 ottobre scorso — ha osservato Cocetta — è avvenuto prima del consiglio d'amministrazione del 21 febbraio che ha preso atto del parere favorevole espresso dal comitato e ha deliberato l'intervento nella Cogolo secondo le modalità e le condizioni approvate nel consiglio d'amministrazione dell'8 febbraio. L'erogazione è avvenuta dopo, in pieno rispetto quindi dello statuto.

Giorgio Cavallo (Va) ha ricevuto assicurazioni dal direttore generale che egli stesso non è consigliere d'amministrazione in alcuna delle aziende controllate, tanto meno nella Cogolo.

Giovanni Bratina e Renzo Travanut (Pci) hanno voluto conoscere, se il consiglio d'amministrazione Friulia era stato informato della mancata certificazione del bilancio e delle dichiarazioni di Cogolo sullo stato di salute dell'azienda. Bulfone (ma anche Giancarlo Casula - Msi) si sono trattenuti a lungo sulla perizia giurata in merito alla consistenza patrimoniale. «La Friulia ne sarebbe stata indotta in errore»? «Avete promosso un'azione per risarcimento danni»? «No — è stata la risposta — non ci è stato indicato dai nostri uffici legali».

Casula ha approfondito ancora il problema della certificazione dei bilanci. Gli interessava conoscere, se fossero stati in qualche modo raffrontati con la perizia giurata sullo stato patrimoniale. «A parte che c'è un anno di differenza tra i due documenti — ha detto Cocetta — non darebbe comunque alcun risultato, trattandosi di analisi con presupposti contabili diversi». E — sempre a Casula — ha precisato che non si tratta di un «buco» di 800 miliardi di lire, bensì di passività stimabili in 450 miliardi al 31 ottobre 1988.

«Tutte le azioni poste in essere dalla Friulia — ha giudicato infine Donaggio — sono certamente state avviate avendo presenti le necessità di salvaguardare i più di mille posti di lavoro a Udine, ma anche le migliaia di altri in regione delle decine di aziende che provvedevano alle subforniture».

PORDENONE

Timori alla Savio

PORDENONE — A poco più di tre mesi dal grido d'allarme lanciato dal Psdi sul «Caso Savio», stanno affiorando le preoccupanti voci di una possibile privatizzazione di questa società, senza ragguagli sulla natura e provenienza di capitale privato e, soprattutto, senza l'indicazione di prospettive. Su questo problema si è soffermato l'assessore regionale Adino Cisilino, in un incontro svoltosi ieri con imprenditori pordenonesi, alla presenza del vicesegretario provinciale del Psdi, Sergio Dorliguzzo, del consigliere comunale Carlo Dal Mas e dei dirigenti provinciali Paolo Bandiziol e Saverio Quattrone. «La Savio — ha detto Cisilino — viene considerata terra di conquista, la cui mente e parte del comando sono definitivamente uscite dalla nostra regione».

BRANCATI INCONTRA I SINDACATI

Accordo raggiunto

Indirizzi a sostegno dell'emergenza infermieristica

GORIZIA — «La parte pubblica, Regione, Anci e organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, del comparto sanità, convengono sulla necessità di discutere e definire l'applicazione del part-time e delle convenzioni con le scuole di Pordenone e Gorizia, nonché la quantificazione degli incentivi per la formazione degli infermieri professionali e del reclutamento differenziato di ausiliari».

Questo il testo dell'accordo siglato a Gorizia nel corso di un incontro che l'assessore regionale alla sanità, Mario Brancati, ha avuto con i rappresentanti dell'Anci e delle organizzazioni sindacali, rispettivamente per la Cgil, Petris, per la Cisl, Delli Zotti e per la Uil, Prodi. I sindacalisti hanno illustrato la piattaforma regionale a sostegno dell'emergenza infermieristica, che si articola in 12 punti, nella considerazione che nessuna delle realizzazioni di strutture sanitarie, ipotizzate o già deliberate, è stata avviata.

L'assessore Brancati ha sottolineato come questo problema è sentito da tempo dall'Amministrazione regionale che ha attivato un programma di intervento che individua nelle scuole per infermieri professionali le uniche in grado di preparare e fornire gli infermieri, lo strumento privilegiato per fronteggiare l'emergenza. Una vasta campagna di sensibilizzazione è stata svolta per indirizzare i giovani verso questa professione, ottenendo la ripresa delle iscrizioni che, negli ultimi due anni, hanno fatto registrare 220 frequentanti il terzo anno, 417 il secondo e 461 il primo.

«E', inoltre, in fase di predisposizione — ha detto Brancati — un piano straordinario per assunzioni differenziate di personale ausiliario per far fronte alla situazione di emergenza delle Usl, con l'individuazione esatta delle singole esigenze».

Sono state individuate le figure professionali carenti e sono state beneficiate le strutture didattiche preposte alla loro formazione. L'assessore ha, quindi, comunicato che, fin dal prossimo anno scolastico, andrà a regime il nuovo rapporto convenzionale con le scuole per infermieri professionali di Gorizia e Pordenone e che si stanno cercando soluzioni per il reperimento di fondi da destinare alla formazione. Brancati ha concluso affermando che le premesse per affrontare correttamente l'emergenza sono impostate, evitando il ricorso a facili rimedi di ripiego.

Al termine dell'incontro le parti hanno convenuto di approfondire in sede tecnica gli aspetti del documento redatto dalle organizzazioni sindacali.

DECRETO MINISTERIALE

Cambia l'organizzazione della polizia di frontiera

ROMA — Il ministro dell'Interno ha emanato in questi giorni alcuni importanti decreti per un nuovo assetto ordinamentale della polizia di Stato, che riguardano in prima persona anche il personale di stanza nel Friuli-Venezia Giulia, confermando in questo quadro l'esigenza di «momenti specialistici» per la polizia di frontiera.

Il precedente quadro della specialità di frontiera è stato innovato con un'articolata ristrutturazione delle zone, con giurisdizione su ambiti anche interregionali e competenze non solo sulla frontiera terrestre, ma anche su quella marittima ed aerea, per un assetto organizzativo più omogeneo.

In base alla ripartizione territoriale, la quarta zona, che ha avuto sempre sede a Udine (attualmente in via Zoletti 2), assume la denominazione di «Quarta zona polizia di frontiera per il Friuli-Venezia Giulia ed il Veneto» e alle dipendenze dirette ha mantenuto i settori sul confine terrestre austro-jugoslavo, aggiungendo la frontiera marittima del porto di Trieste e la frontiera marittima ed aerea del porto di Venezia e dell'aeroporto «Marco Polo» di Tessera.

In altri valichi terrestri, porti ed aeroporti del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto, l'espletamento dei servizi di polizia di frontiera viene svolto dalle questure, dai commissariati di pubblica sicurezza, dall'Arma dei carabinieri e dal Corpo della guardia di finanza.

Il dirigente dell'ufficio di zona in questo caso è chiamato ad un'azione di direzione, indirizzo e coordinamento dei servizi.

TRIESTE

Giornalisti, assemblea

TRIESTE — L'ordine regionale dei giornalisti del Friuli-Venezia Giulia comunica agli iscritti che l'assemblea annuale, per l'approvazione del bilancio consuntivo 1989 e del bilancio preventivo 1990, è stata fissata, come previsto per legge, in prima convocazione alle 6 di mercoledì 28 marzo nella sede di corso Italia e in seconda convocazione alle 15 del giorno successivo, nella sala Oceania, sezione A, della Stazione Marittima di Trieste. La scelta di questa sede è dovuta eccezionalmente al fatto che il Circolo della Stampa è in fase di trasloco nel nuovo edificio. L'Ordine raccomanda di intervenire alla seconda convocazione dell'assemblea, alla quale potranno partecipare soltanto i giornalisti in regola con le quote sociali.

REGIONE

Due borse di studio

TRIESTE — Per favorire lo sviluppo della cooperazione, settore trainante per l'attuale economia, l'Amministrazione regionale del Friuli-Venezia Giulia ha da tempo istituito un concorso che premia le migliori tesi di laurea dedicate al settore.

Nel corso di una cerimonia, svoltasi ieri a Trieste, l'assessore Giancarlo Cruder ha consegnato ai due vincitori ex aequo del concorso bandito per l'anno accademico 1986-1987 i premi assegnati dalla Regione. I beneficiari sono Daniele Vicario, di Udine, autore della tesi su «Il socio della cooperativa di produzione e lavoro tra diritto societario e diritto del lavoro» e Manuela Russo, di Trieste, con la tesi su «La prestazione di lavoro dei soci delle società cooperative».

RIUNIONE

Mucillagine: ricerca

TRIESTE — I dirigenti degli istituti di biologia marina delle regioni costiere del Friuli-Venezia Giulia, del Veneto, della Slovenia, della Croazia e della Stiria, aderenti alla Comunità di lavoro dell'Alpe Adria, si incontreranno oggi a Trieste nelle sede della direzione regionale dell'ambiente, per definire gli ultimi dettagli del progetto di ricerca, che ha lo scopo di scoprire le cause che producono la mucillagine. In base agli accordi presi nel gennaio scorso a Venezia dagli esponenti regionali della Comunità, un fondo di quasi tre miliardi e 800 milioni di lire è stato destinato a questa ricerca. E' stato quindi istituito, nell'ambito della commissione ambiente, un gruppo di lavoro dell'osservatorio di Alpe Adria.

VILLA OPICINA E GORIZIA

«Una situazione d'allarme ai due valichi ferroviari»

TRIESTE — Il consigliere regionale della Lista per Trieste, Gianfranco Gambassini, ha rivolto in questi giorni un'interrogazione al presidente della Giunta regionale e all'assessore ai trasporti, per conoscere se essi sono al corrente della grave situazione esistente ai valichi ferroviari con la Jugoslavia di Villa Opicina e Gorizia. Questa situazione ha indotto l'Associazione spedizionieri del Porto di Trieste a rivolgere, il 5 marzo scorso, un pressante appello al ministro dei Trasporti ed ai vertici dell'Ente ferroviario, dopo aver constatato l'inutilità delle sollecitazioni svolte.

«Risulterebbe da tali inteventi — si legge nel documento — che le Ferrovie dello Stato, ormai da mesi, non riescono a mantenere gli impegni presi con le Ferrovie jugoslave circa l'interscambio giornaliero di treni, per cui la Jugoslavia si troverebbe in sensibile arretrato sulle consegne ai clienti italiani causa il disservizio delle Ferrovie italiane. Pertanto, — scrive ancora Gambassini — il traffico giornaliero attraverso i due valichi risulta pressoché dimezzato, con la conseguenza che le Ferrovie jugoslave hanno praticamente annullato l'accettazione dei trasporti dall'Ungheria, Bulgaria, Romania, Grecia e Turchia. E' necessario puntualizzare che i traffici da e per l'Ungheria interessano per buona parte anche l'Unione Sovietica — di cui l'Ungheria cura l'inoltre delle merci sulle reti ferroviarie europee — che suscita tante speranze di incrementi dell'interscambio commerciale anche tra imprese operanti nella nostra Regione.

«La causa di tale disastrosa situazione — afferma ancora l'esponente regionale — andrebbe ricercata non solo nella carenza delle strutture, ma anche nell'impossibilità di reperire locomotori e personale, per cui le centinaia di carri ferroviari accumulatisi nel corso delle recenti agitazioni sindacali non possono venir rimosse dalle due stazioni di confine ed inoltrate alle stazioni di destino; tale fatto preclude l'agibilità dei binari per l'accoglimento dei treni che sostano ormai da settimane sulla rete jugoslava».

Il consigliere regionale chiede quindi di sapere se — accertata ed approfondita tale situazione — il presidente e l'assessore ai Trasporti intendano svolgere tutte quelle pressanti azioni che si rendono necessarie per assicurare la normalità al presente e l'efficienza in futuro dei rapporti commerciali con l'Est europeo, di cui la Regione costituisce essenziale punto di riferimento. «Ciò appare tanto più urgente e indispensabile — si legge ancora — se non si vuole vanificare l'aspirazione del nostro Paese e della nostra Regione, in particolare di porsi quali interlocutori privilegiati di fronte alla conclamata nuova situazione politica ed economica che hanno sconvolto una parte d'Europa tanto violenta ai nostri interessi ed alle nostre tradizioni».

Ronchi, ecco il «Mariner»

RONCHI DEI LEGIONARI — Si chiama Robinson R22 «Mariner», il nuovo arrivo all'Elifriulia, la società di lavoro aereo con base allo scalo regionale di Ronchi dei Legionari. Si tratta di un elicottero a tecnologia avanzata che sarà utilizzato prossimamente per il controllo dello stato di salute delle acque nell'Alto Adriatico. Primo in Italia, il «Mariner» è provvisto di un sofisticato sistema sonoro per la comunicazione con l'esterno.

C1228

L'ANGELO DEL CASTELLO TESTIMONE DELLA CRESCITA DELLE LATTERIE FRIULANE

«DAI RETTA AL TUO ANGELO»: su questo slogan è imperniata una massiccia campagna pubblicitaria del Consorzio Latterie Friulane di Campoformido. Un impegno rilevante, a conferma del costante trend di sviluppo della più importante realtà del settore lattiero-caseario della Regione (logica conseguenza di una qualità sempre ai massimi livelli) e del suo determinante contributo all'economia regionale, in un'ottica che prevede anche l'ormai prossima entrata in servizio del nuovo modernissimo caseificio di Campoformido.

L'angelo è il simbolo del Friuli; l'angelo del Castello di Udine, presente da sempre sui prodotti del Consorzio Latterie, oggi interpretato graficamente dall'Agenzia udinese AIPEM che lo intende valorizzare come marchio da far riconoscere ad una utenza fedele ed in continua espansione.

La campagna **«DAI RETTA AL TUO ANGELO»** presentata alle strutture produttive è commerciali della sede di Campoformido e della filiale di Trieste dal direttore generale del Consorzio, dr. Renzo Sabbadini e dal direttore commerciale Renato Romanzin; gli aspetti strategici e tecnici sono stati invece illustrati da Paolo Molinaro dell'Aipem.

La campagna pubblicitaria, che durerà fino ad aprile avanzato, coinvolgerà quotidiani, settimanali, la Rai e varie emittenti private; contemporaneamente il territorio dell'intera Regione sarà oggetto di una consistente campagna affissionistica, ed è pure previsto l'integrale rifacimento del centinaio di cartelloni pubblicitari installati sulle principali arterie.

per la pubblicità rivolgersi alla

Società Pubblicità Editoriale S.p.A.

TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, telefono (040) 366565-367045-367538, FAX (040) 366046 ● GORIZIA - Corso Italia 74, telefono (0481) 34111, FAX (0481) 34111 ● MONFALCONE - Via F.lli Rosselli 20, telefono (0481) 798829, FAX (0481) 798828 ● UDINE - Piazza Marconi 9, tel. (0432) 506924 ● PORDENONE - Corso Vittorio Emanuele 21/G, tel. (0434) 522026/52013, FAX (0434) 520138

DOMANI LA PARTENZA DA PORDENONE

Al via il «trekking dell'amicizia»

L'iniziativa ha lo scopo di consolidare i rapporti di collaborazione nell'Alpe Adria

La manifestazione è organizzata dall'Associazione degli allevatori. Una carrozza e numerosi cavalieri percorreranno mille chilometri

PORDENONE — E' un'iniziativa a carattere sociale, nata con l'intento di consolidare il legame ideale tra le regioni di Alpe-Adria: si chiama «Trekking dell'amicizia delle regioni di Alpe-Adria» ed è una manifestazione che impegnerà una carrozza trainata da due o quattro cavalli, accompagnata da numerosi cavalieri che via via si aggiungeranno durante il percorso di oltre mille chilometri.

Domani sarà il giorno della partenza. Il primo atto ufficiale dell'iniziativa sarà, alle 11.30, la presentazione ufficiale della «spedizione», sul piazzale del municipio, alla presenza di personalità e degli organizzatori della manifestazione, cioè i dirigenti dell'Associazione allevatori del Friuli Occidentale. Successivamente, alle 14.30, partenza dal quartiere fieristico di Pordenone. Il corteo si dirigerà dapprima a Oderzo, in provincia di Treviso, prima tappa del tour. Il viaggio si concluderà il 6 aprile, in coincidenza con «Primaveracavalli», la tradizionale fiera dei cavalli pordenonese, pure in dimensione Alpe Adria.

Il trekking dell'amicizia, promosso in collaborazione con la Comunità di lavoro Alpe-Adria e la Regione Friuli-Venezia Giulia, attraverserà tutte le regioni di Alpe Adria: Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Trentino Alto Adige, Baviera, Austria, Burgeland, Gyor, Vas, Zala, Somogy, Croazia, Slovenia, Stiria, Carinzia.

La carovana del trekking sarà completata da un camper, da un'autoambulanza e da un veicolo per il trasporto di animali, oltre che dai normali servizi di assistenza predisposti dalle singole organizzazioni locali.

Sarà la parte più appariscente di un'iniziativa suggestiva, promossa nell'ambito della settima edizione della manifestazione equina internazionale «Primaveracavalli», che ha riscosso ampi consensi e ottenuto una calorosa accoglienza da quando ha saputo estendere i suoi interessi e allargare i suoi obiettivi a livello europeo. Per il primo anno sarà ospitata in spazi più ampi e organizzati, la Fiera di Pordenone, dal 5 all'8 aprile.

Nel programma di questa manifestazione, seconda ormai soltanto all'autunnale «Fieracavalli di Verona», sono stati inseriti anche appuntamenti economici, folcloristici e culturali. Numerose le personalità che daranno vita a dibattiti e a confronti, a livello di Comunità Alpe Adria.

Cavalli e cavalieri saranno i protagonisti assoluti della manifestazione che prende il via domani da Pordenone.

COMPUTER AREA APRE DOMANI A TREVISO

Nuove frontiere dell'informatica

Fino al 18 di marzo la rassegna di hardware e software

TREVISO — Parata di «Grandi Fratelli» a Treviso per disegnare le nuove frontiere dell'informatica. A spalancare futuri orizzonti all'insegna dell'innovazione è infatti «Computer Area», la mostra di hardware e software che, giunta alla settima edizione, sarà ospitata da domani al 18 marzo nel salone contrattazioni della Camera di commercio. Con questa rassegna Treviso mostre, l'azienda speciale dell'ente camerale, inaugura così il ricco calendario 1990 e presenta il primo dei tre appuntamenti inseriti nel programma fieristico che definiranno le potenzialità operative del Terziario Innovativo. La rassegna si presenta quest'anno come la fusione di due importanti manifestazioni: Cad Cam Automazione e Software e office automation». «Un matrimonio questo — spiega il presidente della Camera di commercio Antonio Romano — nato dalla convinzione che il filone iniziato sette anni fa abbia raggiunto ormai quella maturità che gli permette di raggruppare tematiche diverse e tuttavia legate all'uso degli stessi strumenti».

«Computer Arca» riunisce prodotti che vanno dalla robotica alla telematica per interessare anche le automazioni più sofisticate e tecnologicamente più avanzate. E ancora programmi e pacchetti di programmi per la gestione automatizzata di uffici, studi e fabbriche. Dei 25 espositori presenti alla manifestazione sette provengono da diverse province del Nord Italia (Bergamo, Padova, Pordenone, Venezia e Torino). Computer Area che resterà aperta fino al 18 marzo osserverà il seguente orario: giovedì, venerdì e sabato orario continuato dalle 10 alle 19 e domanica dalle 10 alle 13.

PROGETTI

Pari opportunità tra uomo e donna

TRIESTE — La commissione lavoro del Consiglio regionale, presieduta dal dc Oscarre Lepre, ha approvato a maggioranza il progetto di legge per l'istituzione di una commissione regionale per le pari opportunità fra uomo e donna. Il testo sul quale la commissione ha discusso è la sintesi elaborata dal comitato ristretto, di cinque progetti di legge presentati dai gruppi di Dc, Mf, Psi, Pci e Psdi e relatore è stato nominato Oscarre Lepre.

La commissione aveva già approvato i primi tre articoli nel corso di una seduta precedente. Ieri ha discusso i cinque rimanenti e gli emendamenti, presentati dalla giunta (uno), dal relatore (tre), dal consigliere Gianfranco Gambassini della Lista per Trieste (uno) e dalle consigliere comuniste Perla Lusa e Augusta De Piero Barbina (25).

Nella replica l'assessore all'assistenza sociale Paolina Lamberti ha sottolineato l'importanza che la legge venga approvata velocemente. «Non si può pretendere la perfezione — ha aggiunto —, modifiche e miglioramenti potranno essere sempre fatti in corso d'opera».

La discussione degli articoli del testo unificato e degli emendamenti è stata rinviata alla prossima settimana.

La commissione ha pure rinviato la discussione della petizione, firmata da quasi 85 mila cittadini della regione, che riguarda i problemi dell'alcolismo e questo perché, in base all'articolo 88 del regolamento interno del Consiglio regionale, in presenza di un progetto di legge di analogo contenuto, la discussione dei documenti è abbinata. Alcuni gruppi, infatti, hanno elaborato progetti di modifica alla legge regionale n. 57 del 1982 che interesserà i tossicodipendenti e gli alcolisti e sarà in quella sede che andrà dibattuta anche la petizione.

SuperBingo non si ferma qui!

QUESTO È IL TAGLIANDO DI CONTROLLO. RITAGLIATELO PER PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE DEL SUPERPREMIO SPECIALE RAMAZZOTTI

*Dopo settimane e settimane di premi, SuperBingo sta per giungere alla fase finale. A partire dal 26 marzo 1990, per 8 giorni consecutivi Il Piccolo e il Corriere di Pordenone pubblicheranno un tagliando simile a quello riportato qui a fianco. Compilandolo in tutte le sue parti e spedendolo a: CONCORSO SUPERBINGO - CASELLA POSTALE 803 - 34100 TRIESTE entro il giorno 10/4/90 (fa fede la data del timbro postale), o comunque facendolo pervenire allo stesso indirizzo entro il giorno 19/4/90, parteciperete all'estrazione finale, che mette in palio **1 OPEL Omega 1.8** e tutti i premi non assegnati durante le settimane di gioco.*

Attenzione: questa volta SuperBingo ha una sorpresa in più.

*Perchè se applicherete al tagliando, nell'apposito spazio, una prova d'acquisto Ramazzotti (niente di più facile: basta acquistare una bottiglia di Amaro Ramazzotti e ritagliare il tagliando di controllo dal retro dell'etichetta) parteciperete non solo all'estrazione finale, ma anche a quella del **Superpremio Speciale Ramazzotti:** uno splendido **TV Color Sony Maxischermo!** Continuate dunque a leggere ogni giorno Il Piccolo o il Corriere di Pordenone, e ricordatevi di conservare sempre la vostra cartella. Spedite più tagliandi: avrete più possibilità di vincere! Con SuperBingo le sorprese non finiscono mai.*

Nome ....
Cognome ....
Indirizzo ....
....
Località ....
Telefono ....
Il mio numero della fortuna è ....

Fac-Simile

INCOLLATE QUI IL TAGLIANDO DI CONTROLLO RAMAZZOTTI

Ritagliare, incollare su cartolina postale e spedire a: CONCORSO SUPERBINGO - CASELLA POSTALE 803 - 34100 TRIESTE

VOLETE VINCERE ANCHE IL SUPERPREMIO SPECIALE RAMAZZOTTI? INCOLLATE QUI IL TAGLIANDO DI CONTROLLO CHE TROVATE SUL RETRO DELLA BOTTIGLIA DI AMARO RAMAZZOTTI.

Continuaz. dalla 18.a pagina

15 *Roulotte nautica, sport*

VENDESI motoscafo sportivo lunghezza mt.9,90, larghezza mt. 3,30, motirizzazione 2x330 benzina, ampio pozzetto, 4 posti letto, bagno, cucina. Telefonare ore ufficio 0432/84391.

VENDESI pontile in concessione per ormeggio natanti Grado (Go). Telefonare ore ufficio 0432/84391. (F043)

19 *Appartamenti e locali Offerte affitto*

AFFITTASI locale 16 mq adatto artigianato Torrebianca 24/A. 040/364804. (A53716)

GRATTACIELO 040/774517 affitta studenti S. Giacomo camera cucina bagno ammobiliato. (A1320)

IL Caminetto via Roma 13 affitta ufficio Gretta 2 stanze servizio, tel. 040/69425. (A1325)

IMMOBILIARE CIVICA affitta posto macchina in garage PONZIANA informazioni S. Lazzaro, 10 tel. 040/61712.

IMMOBILIARE CIVICA affitta appartamento ammobiliato zona FLAVIA 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, garage per due automobili. S. Lazzaro, 10 tel. 040/61712. (A1345)

20 *Capitali Aziende*

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ARGIGIANI - COMMERCIANTI - DIPENDENTI prestiti fino a 30.000.000 firma singola nessuna spesa anticipata. 040/55010. (F005)

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. L & S finanzia fino a 30.000.000 in firma singola con bollettini postali dipendenti liberi professionisti artigiani pensionati, tel. 040/578969. (A1326)

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. CARTA BLU FINANZIAMENTI eroga direttamente prestiti in tempi brevi tutte le categorie lavoratori anche senza cambiali. 040/54523. (F005)

A.A.A.A.A. A.A.A.A. L & S mutui speciali a tasso agvolato per acquisto e ristrutturazione anche con II ipoteca. Es. 50.000.000 L. 396.000 in 10 anni; 80.000.000 L. 673.000 in 15 anni. Tel. 040/567026. (A13260)

A.A.A.A. 32 tipi diversi di prestito personale; 15 soluzioni di mutuo, personalizzate per ogni esigenza sia acquisto che ristrutturazione approvazione 48 ore. 040/732411-368858. (A1346)

A.A. ASSIFIN finanziamenti: assoluta discrezione, assoluta serietà. Casalinghe, pensionati, dipendenti. 040/773824 Piazza Goldoni 5. Assifin. (A1349)

IPIFIM S.p.A. A3147
CON UNA SOLA TELEFONATA
finanziamenti velocissimi a tutti
da 1 a 25.000.000
Trieste via Donota, 3
Tel. 040/60418-631478
Udine Tel. 0432/507266

A. SERVIZI PARABANCARI Istituto Finanziario Regionale eroga finanziamenti dipendenti, autonomi, pensionati, anche in firma singola. Tel. 040/764105. (A1075)

A.A.G. TRIS cede negozio ABBIGLIAMENTO vetrine angolo con muri, Mazzini 30. Tel. 040/61425. (A1322)

DENARO? Un mutuo? Come lo chiederesti in famiglia... Chiedilo all'«Ape Presta»! Casalinghe, pensionati, dipendenti, commercianti. Telefonate subito al 040/722272. (A1312)

FINANZIAMO in 24 ore da 1 a 500 milioni. Anche firma singola. Tel. 0481/8800897. (G112)

FINANZIAMO: dipendenti, artigiani, commercianti, pensionati. Mutui per ristrutturazione, liquidità. 040/766681. (A1313)

FINTERGESTUM Finanziaria eroga dipendenti, pensionati improtestati prestiti immediati tasso eccezionale. Esempi: 15.000.000 rate da 376.000; 10.000.000 rate da 255.000; 5.000.000 rate da 128.000. Dipendenti anche protestati restituzione tramite trattenuta stipendio. Esempio: 10.000.000 rate da 240.000.Trieste 040/65759 orario 9-17, Monfalcone 0481/40063, Gorizia 0481/533866. Lunedì mercoledì venerdì 16-19. (A1198)

IMMOBILIARE CIVICA vende drogheria-profumeria avviatissima zona di grande passaggio informazioni S. Lazzaro, 10 tel. 040/61712. (A1345)

STUDIO 4 040/728334 borgo Teresiano cedesi negozio abbigliamento tabella IX-XIV trattative riservate. (A1315)

TIRRENA finanzia tutti, firma singola, tasso bancario. Gorizia 0481-532464. (B110)

21 *Case, ville, terreni Acquisti*

ACQUISTO appartamento 2 camere cucina anche occupato piano basso. 040/364804. (A53716)

ACQUISTO urgentemente contanti appartamento o mansarda 40-60 mq Trieste solo privatamente. Telefonare 763189 Trieste. (A014)

URGENTEMENTE cerchiamo per nostro cliente Rozzol - Montebello - S. Luigi cucina soggiorno bistanze. Pagamento immediato. Spaziocasa 040/60125. (A06)

22 *Case, ville, terreni Vendite*

A. PIRAMIDE Baiamonti adiacenze perfette condizioni cucinetta soggiorno 2 stanze bagno terrazzo 95.000.000. Altro simile ultimo piano panoramicissimo con posteggio 110.000.000 040/360224. (A010)

AGENZIA GAMBA 040/768702 - BARRIERA due stanze stanzetta ripostigli cucina abitabile wc da ristrutturare. (A1249)

AGENZIA GAMBA 040/768702 - Zona SALITA PROMONTORIO casetta da ristrutturare. (A1249)

ALPICASA Besenghi signorile salone cucina 4 stanze servizi box. 040-733209. (A05)

BOX-POSTIAUTO in costruzione Barriera - Severo. Possibilità pagamenti agevolati mutui. Spaziocasa Valdirivo 36. (A06)

CANARUTTO zona Rive bellissimi appartamenti ristrutturati ascensore riscaldamento autonomo garage. 040/69349. (A1287)

CASETTA Baiamonti camera cucina bagno garage giardino vendo 69.000.000. 040/364804. (A53716)

CERVIGNANO tricamere completo garage, vende Rabino Udine 0432/46395. (A1286)

CERVIGNANO zona residenziale, recente bicamere in palazzina, garage. Prezzo interessante. Rabino Udine 0432/46394. (A1286)

GEOM. GERZEL: 040/310990 locale affari libero mq 44, via dell'Istria. (A1317)

GEOM. SBISA': Crispi muri locale moderno occupato da latteria 28.000.000. 040/942494. (A1252)

IMMOBILIARE CIVICA vende zona MARINA appartamento di 450 mq con 14 vani e 4 servizi autometano ascensore I piano S. Lazzaro, 10 tel. 040-61712. (A1345)

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi via COLOGNA 2 stanze cucina bagno ripostiglio S. Lazzaro, 10 tel. 040-61712. (A1345)

LOCALE 180 mq centro storico, passo carrabile, vendesi. Telefono 040/366348. (A1337)

SPAZIOCASA 040/60125 ROSSETTI in palazzina recente cucinotto saloncino bicamere biservizi garage. Comodo pagamento anticipo 25.000.000. (A06)

SPAZIOCASA 040/60125 COLLE S. GIUSTO prossima consegna lussuoso cucina saloncino tristanze biservizi. Pagamento dilazionato. Possibilità mutuo cantiere 200.000.000. (A06)

SPAZIOCASA 040/64266 IPPODROMO«recentissimo ammobiliato cucinotto saloncino matrimoniale bagno anticipo 15.000.000. (A06)

TARVISIO Residence «TRE CONFINI» vendesi appartamenti eventualmente arredati, sulle piste. Ottimo investimento. (G901912)

26 *Matrimoniali*

AGENZIA Feeling: amicizia scopo matrimonio. Trieste 040-69364 - Gorizia 0481-532005. (F005)

TANDEM: test computerizzato di compatibilità di coppia. Trieste telefono 574090. (A1081)

27 *Diversi*

MAGO Aniello Palumbo. Quando le hai provate tutte, UNICA SOLUZIONE in amore affari sfortuna. DISTRUGGE MALEFICI. RISULTATI PIENAMENTE GARANTITI. Monfalcone 0481/480945. (A53507)

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - MILANO TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA - ANCONA BARI - LECCE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.20 D/L	Venezia S.L.
5.10 L	Venezia S.L. (2.a cl.)
5.45 IC	(*) Svevo - Milano C.le (via Ve. Mestre)
5.50 D	Venezia S.L.
6.25 L	Portogruaro (soppresso nei giorni festivi) (2.a cl.)
7.25 E	Venezia S.L.
8.25 D	Venezia S.L.
8.50 E	Venezia S.L.
10.00 L	Venezia S.L. (2.a cl.)
10.45 IC	(**) *Marco Polo* - Roma Termini (via Ve. Mestre)
12.25 D	Venezia S.L.
13.50 L	Portogruaro
14.20 D	Venezia S.L.
15.25 D	Venezia S.L.
16.25 D	Venezia S.L.
17.08 D	Portogruaro (2.a cl.)
17.25 IC	(***) Tergeste - Torino P.N. (via Ve. Mestre - Milano P. Garibaldi)
17.35 L	Venezia S.L.
18.15 E	Lecce (via Venezia S.L. - Bologna - Bari) cuccette 2.a cl. Trieste - Lecce
19.25 L	Portogruaro (2.a cl.)
19.53 E	*Simplon Express* - Parigi (via Ve. Mestre - Milano Lambrate Domodossola); cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi; WL Zagabria - Parigi
20.25 D	Venezia S.L.
21.40 D	Torino P.N. (via Venezia S.L. - Milano C.le); Ventimiglia (via Venezia S.L. - Milano C.le - Genova P.P.) WL e cuccette 2.a cl. Trieste - Ventimiglia
23.00 E	Roma Termini (via Ve. Mestre); WL e cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste Roma

(*) Servizio di sola 1.a cl. con supplemento rapido.
(**) Servizio di sola 1.a cl. con supplemento rapido e prenotazione obbligatoria e gratuita del posto.
(***) Servizio di 1.a e 2.a cl. con supplemento rapido e prenotazione obbligatoria e gratuita del posto.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.45 L/D	Venezia S.L. (2.a cl.)
1.55 D	Venezia S.L.
6.50 L	Portogruaro (2.a cl.)
7.15 D	Torino P.N. (via Milano C.le - Venezia S.L.); Ventimiglia (via Genova P.P. - Milano C.le Venezia S.L.); WL e cuccette 2.a cl. Ventimiglia - Trieste
7.45 D	Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
8.10 E	Roma Termini (via Ve. Mestre); WL e cuccette 1.a e 2.a cl. Roma Trieste
8.48 E	*Simplon Express* - Parigi (via Domodossola - Milano Lambrate Ve. Mestre); cuccette 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste; WL Parigi - Zagabria
9.25 L	Venezia S.L. (2.a cl.)
10.10 E	Lecce (via Bari - Bologna - Venezia S.L.); cuccette 2.a cl. Lecce - Trieste
11.05 L/D	Venezia S.L.
13.00 D	Venezia S.L.
14.20 D	Venezia S.L.
14.53 L	Portogruaro (soppresso nei giorni festivi) (2.a cl.)
15.25 D	Venezia S.L.
16.15 D	Venezia S.L. (2.a cl.)
17.55 L	Venezia S.L.
19.05 D	*Venezia Express* - Venezia S.L.
19.30 IC	(*) *Tergeste* - Torino P.N. (via Milano P. Garibaldi - Ve. Mestre)
21.05 IC	(**) *Marco Polo* - Roma Termini (via Ve. Mestre)
21.52 D	Venezia S.L.
23.17 L	Venezia S.L.
23.24 IC	(***) *Svevo* - Milano C.le (via Ve. Mestre)
23.55 E	Venezia S.L.

(*) Servizio di 1.a e 2.a cl. con supplemento rapido e prenotazione obbligatoria e gratuita del posto.
(**) Servizio di sola 1.a cl. con supplemento rapido e prenotazione obbligatoria e gratuita del posto.
(***) Servizio di sola 1.a cl. con supplemento rapido.

TRIESTE - UDINE - TARVISIO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.55 D	Tarvisio C.le 2.a cl.
7.00 D	Udine (soppresso nei giorni festivi) (2.a cl.)
8.10 D	Udine
9.15 D	*Gondoliere* - Vienna (via Udine Tarvisio)
10.30 L	Udine (2.a cl.)
12.20 D	Tarvisio C.le
13.10 L	Carnia (2.a cl.)
14.05 D	Udine
14.35 L	Udine (2.a cl.)
16.30 D	Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.15 L	Udine (2.a cl.)
18.05 D	Udine
19.20 D	Udine
21.15 D	*«Italien Osterreich Express»* - Vienna - Monaco (via Udine Tarvisio)
23.15 L	Gorizia (2.a cl.)

Oggi la paghi L.13.300.000 fra due anni vale ancora L.10.500.000.*

Acquistando la nuova Peugeot 309 Graffic entro il 31 marzo, approfitterete dell'eccezionale prezzo di Lire 13.300.000. Ma non solo: fra due anni potrete cambiare, con un'altra Peugeot di cilindrata uguale o superiore, la Vostra 309 Graffic, che i Concessionari Peugeot Vi valuteranno ancora Lire 10.500.000. **Tutti gli altri modelli 309 benzina, dopo due anni, saranno valutati almeno il 75% del prezzo d'acquisto.** Solo fino al 31 marzo potrete approfittare anche delle speciali condizioni di finanziamento e pagamento della "Formula 309". I Concessionari Peugeot, in collaborazione con Peugeot Finanziaria S.p.A., Vi proporranno la formula più adatta alle Vostre esigenze. Nuova Peugeot 309 Graffic. Tutta speciale con tutto di serie.
• Copriruota aerodinamici • Spoiler posteriore • Retrovisore esterno regolabile dall'interno • Paracolpi laterali • Sedili avvolgenti • Esclusivi tessuti profilati in rosso • Appoggiatesta anteriori regolabili • Sedili posteriori ribaltabili. Benzina 1118 cm³ / Diesel 1769 cm³.

E' UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI PEUGEOT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Offerte valide fino al 31/3/90 per le vetture disponibili presso i Concessionari.

PEUGEOT.

* Versione benzina. Franco Concessionario IVA Inclusa. Vernice metallizzata in opzione. ASCOLTO 24. "Il servizio che assiste gli automobilisti Peugeot Talbot 24 ore su 24". NUMERO VERDE 1678-33034

TOTOCALCIO

Pronostici difficili

Due derby, un delicato Sampdoria-Napoli e molti scontri diretti

Schedina veramente difficile quella in programma questa settimana. Il calendario si è infatti divertito a farci trovare una giornata estremamente interessante per quanto concerne il campionato di serie «A» ed ovviamente le partite di «B» e «C» che sono state inserite per completare la scheda non sono delle più facili. I due derby di Milano e Roma, la sfida tra Sampdoria e Napoli e molti confronti diretti in tema di lotta per la salvezza rendono davvero duro il compito del pronosticatore per cui è necessaria una disamina tecnica abbastanza approfondita. Di certo c'è il fatto che la sonante vittoria ottenuta domenica scorsa dalla Juventus a spese del Milan ha, in un certo senso, riaperto il torneo visto che ha consentito al Napoli di recuperare un punto sulla capolista che indiscutibilmente sta pagando gli sforzi di una stagione interminabile.

Proprio la Juventus sembra la formazione in grado di darci la fissa più abbordabile del prossimo concorso. La compagine di Zoff, infatti, riceve a Torino l'Udinese che non dovrebbe certamente costituire un ostacolo insormontabile per Schillaci e compagni a patto che costoro riescano, ovviamente, ad interpretare la partita nel migliore dei modi.

Naturalmente il confronto principale della giornata sarà quello che si giocherà a San Siro con protagoniste le due formazioni milanesi. Alla luce degli ultimi risultati e dell'imprevedibilità tipica di questo genere di confronti è chiaramente la tripla il risultato da preferire. Il Milan, coe dicevamo poc'anzi, sembra mostrare un po' la corda, l'Inter dal canto suo non sta certo entusiasmando e quindi si tratta di una partita aperta a tutte le soluzioni.

Lo stesso, anche se per motivi diversi, possiamo affermare per quanto concerne il derby capitolino tra Lazio e Roma. I laziali nonostante lo 0-4 subito domenica scorsa a Bergamo, appaiono in grado di mettere in difficoltà i cugini giallorossi i quali negli ultimi confronti diretti non hanno certamente brillato. Inoltre tra le file romaniste ci sarà ancora qualche assente di rilievo e quindi anche in questo caso solamente la tripla può metterci al riparo da sorprese. Tornando alla lotta di vertice troviamo il Napoli che viaggia alla volta di Genova dove dovrà affrontare la Samp. E' un impegno difficile, ma non impossibile per i partenopei tenuto conto anche del fatto che la Samp ormai non ha più grosse ambizioni di classifica e che quindi, anche se solo a livello inconscio, potrebbe essere portata a risparmiarsi in vista del retour match di Coppa delle Coppe. Pur essendo una partita abbastanza aperta, il pareggio va considerato come un risultato estremamente probabile. Gli altri cinque incontri in programma riguardano tutti, più o meno indirettamente, la zona bassa della classifica. Si comincia ad Ascoli dove scende una Fiorentina che rischia non poco contro una formazione marchigiana che ha assolutamente bisogno di vincere per continuare a sperare in una salvezza peraltro problematica. Agroppi dovrebbe essere costretto a fare a meno anche di Casagrande uscito malconcio domenica scorsa ed i problemi offensivi dovrebbero di conseguenza aumentare, tuttavia la Fiorentina di recente è apparsa troppo abulica e priva di nerbo e probabilmente concentrerà le residue energie nervose sull'obiettivo europeo anche se non può certo permettersi una nuova sconfitta. Bari ed Atalanta sono un po' fuori dalla bagarre e potrebbero accontentarsi del pareggio prezioso per entrambe, mentre il Cesena dovrà tentarle tutte contro un Genoa che però fuori casa è un avversario particolarmente difficile da affrontare ed è quindi candidato al pareggio.

Chi fuori casa non va molto bene è il Lecce che deve recarsi a Cremona per un icontro estremamente difficile. La compagine lombarda dovrebbe recuperare qualcuno dei numerosi assenti, ma sarà ancora largamente incompleta. Ciò nonostante va considerata la favorita della gara.

A chiudere la serie «A» abbiamo il Bologna che affronta una difficile trasferta in casa del Verona. Difficile in quanto la formazione scaligera è una delle più positive di questo scorcio di torneo. L'obiettivo europeo per la formazione di Maifredi non è ancora sfumato, ma per inseguirlo occorrerebbe una vittoria non certo facile da conquistare. Più probabile forse il pareggio, ma non bisogna sottovalutare anche l'ottimo momento del Verona che cercherà ovviamente di operare un'ulteriore risalita in classifica e potrebbe rendersi pericoloso.

Per quanto concerne le serie «B» abbiamo un difficile derby tra Catanzaro e Cosenza con i padroni di casa che si giocano le ultimissime chances di salvezza e cercheranno quindi di conquistare ad ogni costo i due punti. Pareggio favorito invece a Parma dove è in arrivo il Torino che fuori casa rende indubbiamente di meno di quanto non faccia tra le mura domestiche, mentre infine per la «C» abbiamo un Casale - Alessandria dal pareggio abbastanza probabile visto che avvicinerebbe entrambe le squadre alla zona salvezza, ed un Palermo - Casarano che interessa più da vicino la lotta per la promozione, con un leggero margine di vantaggio per la formazione di casa che, malgrado il campo neutro, tenta gli ultimi assalti alle posizioni di vertice.

[Luigi Migliaccio]

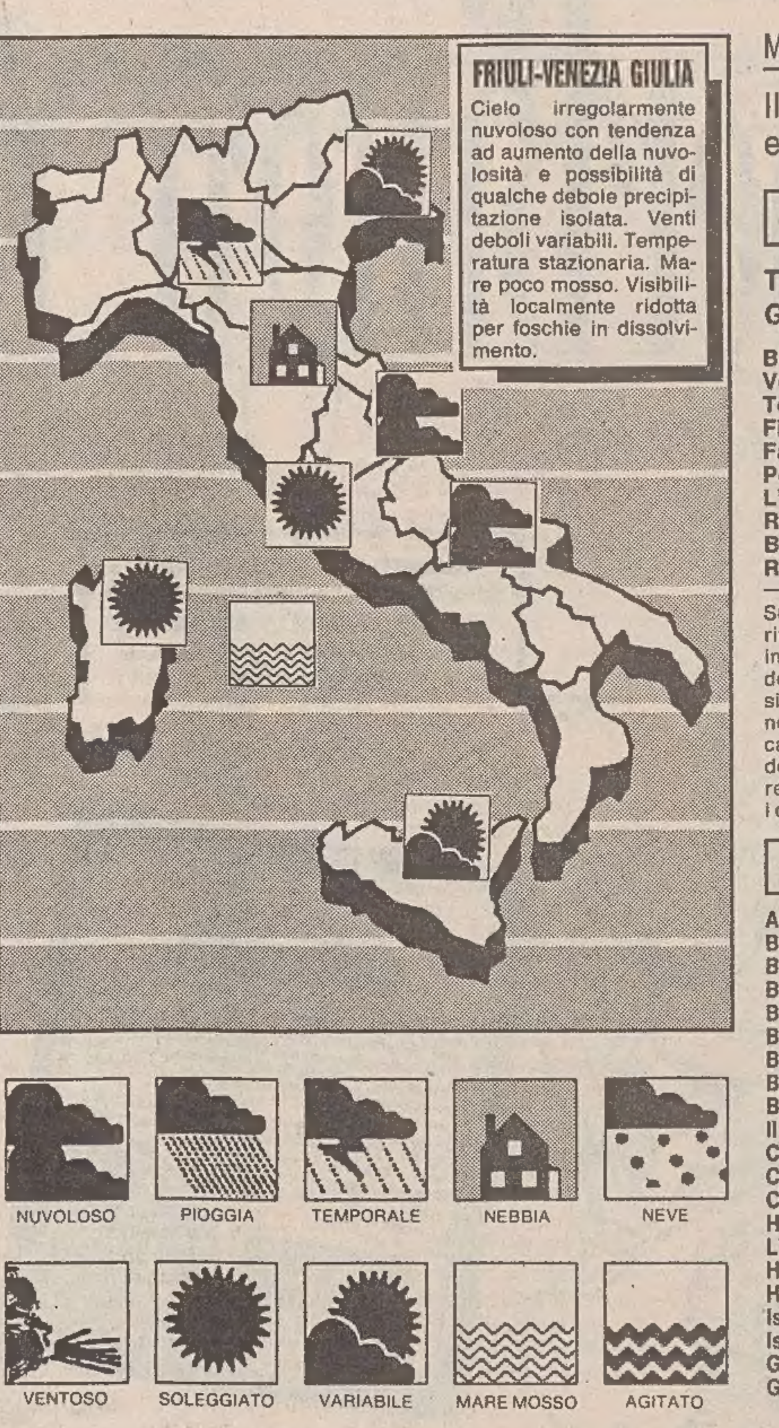
TOTOCALCIO
La nostra schedina

Ascoli-Fiorentina	1
Bari-Atalanta	1X
Cesena-Genoa	X
Cremonese-Lecce	1
H. Verona-Bologna	1X
Juventus-Udinese	1
Lazio-Roma	1X2
Milan-Inter	1X2
Sampdoria-Napoli	X
Catanzaro-Cosenza	1X
Parma-Torino	X
Casale-Alessandria	X
Palermo-Casarano	1X

Schedina veramente difficile quella di questa settimana con due derby, un delicato Sampdoria-Napoli e molti scontri diretti nel quadro della lotta per la salvezza. La fissa più appoggiabile appare quella legata al successo juventino sull'Udinese, mentre le grosse sorprese potrebbero venire dal Lecce a Cremona, dal Genoa a Cesena e dalla Fiorentina ad Ascoli. Attenti anche al derby cadetto tra Catanzaro e Cosenza.

[l. m.]

IL TEMPO IN ITALIA



MERCOLEDI' 14 MARZO 1990 — S. VALERIA

Il sole sorge alle	6.20	La luna leva alle	21.42
e tramonta alle	18.09	e cala alle	7.03

Temperature minime e massime in Italia

TRIESTE	8,7	12,8	**PORDENONE**	8	22
GORIZIA	11	20,5	**UDINE**	6,8	21,2
Bolzano	6	25	Catania	8	19
Venezia	8	19	Bologna	5	19
Torino	6	21	Milano	5	20
Firenze	8	19	Genova	11	17
Falconara	6	10	Pisa	6	17
Pescara	7	13	Perugia	8	16
L'Aquila	2	15	Campobasso	10	13
Roma	8	18	Napoli	11	18
Bari	9	15	Palermo	12	16
Reggio C.	12	18	Cagliari	8	20

Su tutte le regioni condizioni iniziali di cielo nuvoloso con parziali schiarite sulle isole maggiori e sul versante tirrenico e addensamenti più intensi sul meridione peninsulare. Dalla tarda mattinata intensificazione della nuvolosità sulle regioni settentrionali ad iniziare da ovest, con possibilità di qualche precipitazione sulle zone alpine. Foschie e banchi di nebbia sulle pianure del nord e del medio versante adriatico, in intensificazione dopo il tramonto. Temperatura: pressoché stazionaria. Venti: deboli variabili, tendenti a provenire temporaneamente da ovest sulle regioni settentrionali. Mari: generalmente poco mossi; localmente mossi i canali di Sardegna e Sicilia.

Temperature minime e massime nel mondo

Auckland	pioggia	22	28	Manila	sereno	22	33
Bahrein	sereno	20	26	La Mecca	nuvoloso	20	27
Bangkok	sereno	27	34	C. del Messico	nuvoloso	7	27
Barbados	nuvoloso	24	29	Miami	nuvoloso	23	26
Beirut	sereno	11	19	Montevideo	sereno	16	27
Bermuda	sereno	18	23	Montreal	nuvoloso	1	9
Bogotà	nuvoloso	10	21	Nairobi	pioggia	15	25
Brisbane	nuvoloso	21	26	Nassau	sereno	16	27
Buenos Aires	nuvoloso	16	28	Nuova Delhi	sereno	14	27
Il Cairo	sereno	9	19	New York	nuvoloso	9	14
Calgary	neve	-6	0	Nicosia	pioggia	8	16
Caracas	nuvoloso	19	28	Pechino	pioggia	3	11
Chicago	pioggia	15	27	Perth	sereno	21	28
Harare	sereno	11	28	Rio de Janeiro	n.p.		
L'Avana	sereno	18	27	San Francisco	nuvoloso	7	14
Hong Kong	sereno	16	19	San Juan	sereno	22	27
Honolulu	nuvoloso	21	27	Santiago	sereno	11	29
Islamabad	sereno	7	26	San Paolo	n.p.		
Istanbul	sereno	6	15	Seul	sereno	0	11
Giacarta	nuvoloso	24	31	Singapore	sereno	24	33
Gerusalemme	nuvoloso	7	14	Sydney	sereno	16	24

BRIDGE

La gatta frettolosa fece...

Una mia curiosa consuetudine — tesa alla ricerca di mani interessanti — mi spinge talvolta a sfogliare gli scores dei Mitchell e, talora mi capita di trovare un qualche tema, come questo che oggi vi sottopongo, che offre una certa validità di considerazione. Con questa distribuzione:

Nord: ♠ A863 ♥ K54 ♦ 1092 ♣ KQ9

Sud: ♠ KQ2 ♥ A9 ♦ A765 ♣ A762

e questa di chiarazione:

Sud	Ovest	Nord	Est
1 S.A.	—	2♣	—
2♦	—	3 S.A.	—
—	—	—	—

Nord - Sud hanno raggiunto il giusto contratto di 3 S.A. Ovesta attacca con il K di quadri. Sud liscia e prende al terzo colpo mentre Est risponde due volte ed al terzo giro scarta il 3 di cuori. Sud prosegue poi giocando le fiori, ma queste mostrano la tenuta quarta in Est. Sud si getta allora sulle picche, ma pure questo seme non porta al risultato sperato; Est ha pure la quarta di pioche! Il dichiarante incassa allora A e K di cuori e cede le restanti prese per 3 S.A.m.i. L'apertura dello score registra l'unanimità del contratto di 3 S.A., nel quale l'87% ha realizzato 3. S.A. giusti, sia con l'attacco a cuori che con quello a quadri. Mal comune, mezzo gaudio, eppure 3 S.A. + 1 non si possono mai perdere con l'attacco a quadri, pur se è vero che con le picche e le fiori divise si possono realizzare undici levée, ma è pure vero che trovare entrambi i colori divisi 3-3 è assai ottimistico; occorre quindi cautelarsi e cercare di garantirsi il contratto a livello di 10 prese come se uno solo dei due fosse diviso. Vediamo il possibile sviluppo con l'attacco a cuori. Sud potrebbe tentare una manovra similare alla precedente. Prendere subito di A, rigiocare cuori per il K ed ancora cuori per Ovest che, però, intuendo la manovra, dovrebbe incassare solo questa presa più un'altra e, visto lo scarto di Est di una quadri sul quarto giro di cuori (la difesa ha incassato due levée) proseguire poi a quadri con il K rompendo il colore per non mettere Est in compressione. Se Sud liscia la quadri, Ovest incassa l'ultima di cuori e il dichiarante realizza il suoi 3 S.A. giusti, così come prendendo perchè Est può mantenere il controllo di picche e fiori.

La distribuzione completa:

Nord: ♠ A863 ♥ K54 ♦ 1092 ♣ KQ9

Ovest: ♠ 75 ♥ J8762 ♦ KQJ8 ♣ 43

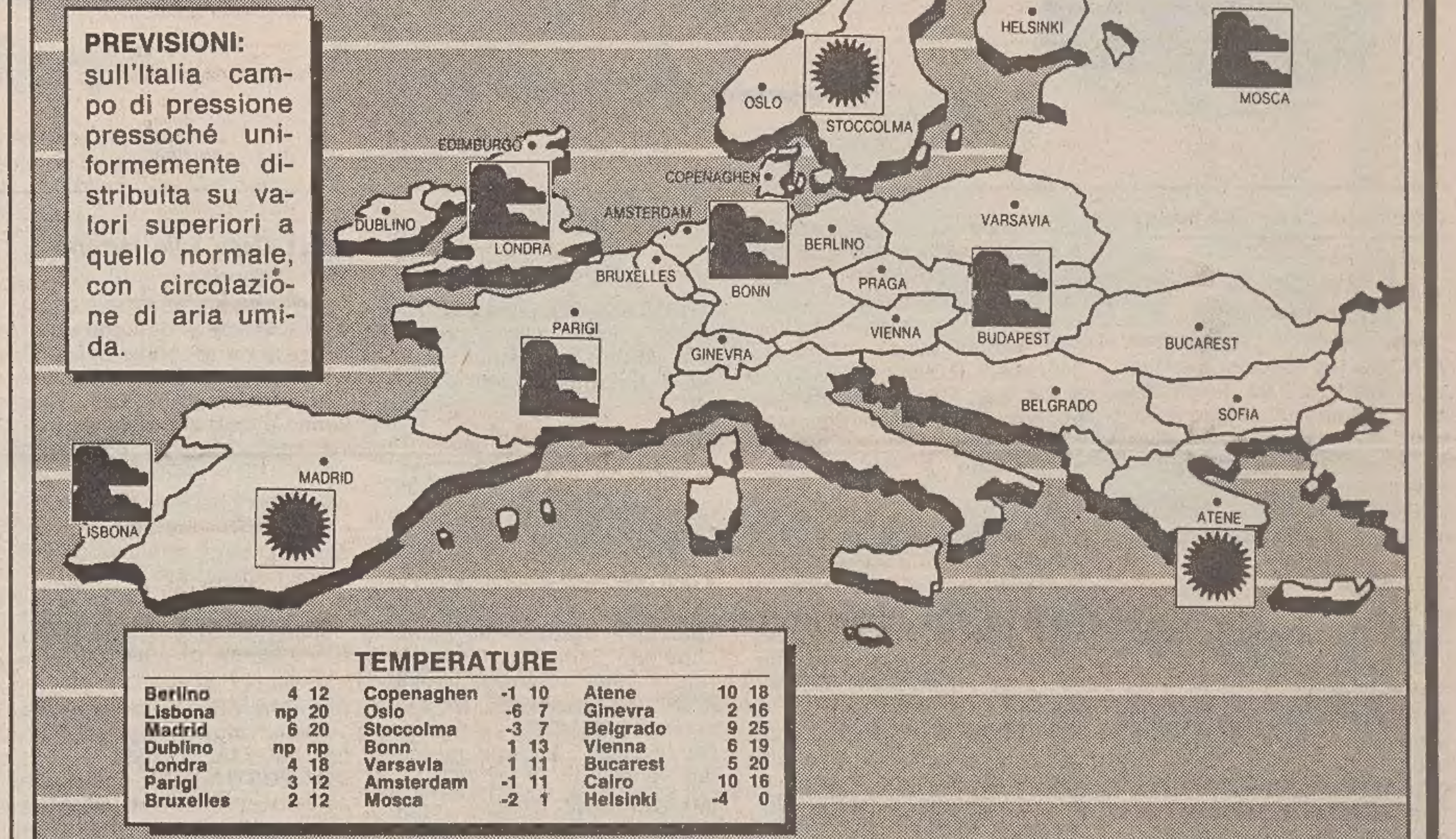
Est: ♠ J1094 ♥ Q103 ♦ 43 ♣ J1085

Sud: ♠ KQ2 ♥ A9 ♦ A765 ♣ A762

Vediamo lo sviluppo con l'attacco di K di quadri. Sud dopo aver preso al terzo colpo ed aver visto lo scarto di Est di 3 di cuori, può cercare la divisione di uno dei due colori — e sarebbe meglio di no — e, non trovatala, deve cedere ad Ovest la terza presa di quadri, sulla quale Est scarta il 10 di cuori; Sud prende di A, rigioca cuori per il K ed ora Est è in compressione successiva picche - fiori - per il 3 S.A. + 1 ed un top diviso.

Morale: saper cedere subito le prese perdenti e non tuffarsi nella facile meccanica delle proprie prese sicure in preda ad un irragionevole ottimismo, è spesso caratteristica del neofita, ma non dovrebbe esserlo pure del giocatore medio, come gli scores continuano purtroppo a testimoniare. *Antonio Salvestrini*

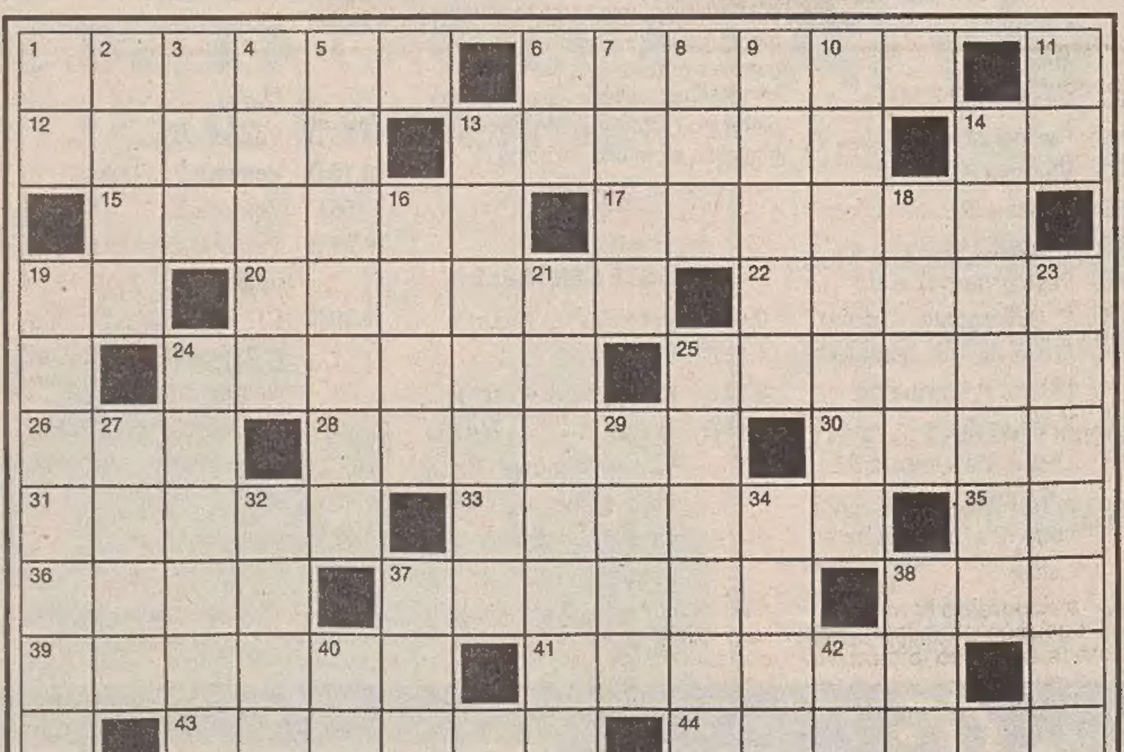
IN EUROPA



TEMPERATURE

Berlino	4	12	Copenaghen	-1	10	Atene	10	18
Lisbona	np	20	Oslo	-6	7	Ginevra	2	16
Madrid	6	20	Stoccolma	-3	7	Belgrado	9	25
Dublino	np	np	Bonn	1	13	Vienna	6	19
Londra	4	18	Varsavia	1	11	Bucarest	5	20
Parigi	3	12	Amsterdam	-1	11	Cairo	10	16
Bruxelles	2	12	Mosca	-2	1	Helsinki	-4	0

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Stadio olimpico... - **6** Una circolazione sanguigna - **12** Ogni auto ha la propria - **13** Trattenuta in ospedale - **14** Iniz. del regista Lizzani - **15** Schiettezza - **17** Corpo celeste - **19** Ferrara - **20** Città lombarda - **22** Grossa carpa - **24** Una che non tentenna - **25** Un Flash dei fumetti - **26** Sport invernale - **28** Con la Monroe nel film «Niagara» - **30** Conosciuto - **31** Un numero qualunque - **33** Lo è il viso dell'anziano - **35** Trento - **36** Si corre rischiando - **37** Un giudizio - **38** Perfidi - **39** Arnese da calzolai - **41** La patria di un san Benedetto - **43** Un naso irregolare - **44** La costa meridionale della Calabria.

VERTICALI: 1 Extra terrestre - **2** Non fa sciocchezze - **3** Tante le sorelle Carlucci - **4** Ha foglie rigide e acuminate - **5** Un pesce sotto sale - **6** Varese - **7** Proteggono le mani degli spadaccini - **8** Un appellativo del pianista Cole - **9** Bella danzatrice del passato - **10** Enrico Maria, attore - **11** Articolo da ragazzo - **13** Può esserlo la via - **14** Piccole imbarcazioni - **16** C'è pure Lopez - Marchesini - Solenghi - **18** Spiaggia - **19** Un codice personale - **21** Il pianeta con gli anelli - **23** Vile lettera - **24** Il ministero di Martinazzoli - **25** Lo fa il finto tonto - **27** Stato sudamericano - **29** Mare greco - **32** Rapida incursione - **34** Con sé - **37** Un Peter - **38** Fu Eiar - **40** Chiudono il menu - **42** Dentro.

REBUS: (7, 5, 9)

(Cocola)
(da «Nuova Enigmistica Tascabile»)

SOLUZIONI DI IERI:

Indovinello: Lo specchio
Indovinello: Il disco

Cruciverba

V	I	O	L	A	■	S	I	G	A	R	O	■	C	F
A	L	C	E	■	M	I	M	A	R	E	■	P	R	I
L	E	A	■	C	A	S	P	I	O	■	P	A	U	L
D	O	■	D	I	N	A	R	O	■	G	I	U	D	A
O	■	C	A	N	I	L	I	■	P	R	O	S	I	T
S	P	O	R	T	A	■	M	U	R	A	T	A	■	E
T	O	N	D	O	■	P	A	G	I	N	E	■	T	L
A	L	T	O	■	A	U	T	O	M	A	■	C	R	I
N	I	O	■	C	U	M	U	L	O	■	C	H	I	C
I	O	■	A	L	T	A	R	E	■	C	R	E	S	O

L'OROSCOPO

di P. VAN WOOD

Ariete 21/3 – 20/4
Vi sentirete liberi e disinibiti, pronti per qualsiasi affare e per qualsiasi avventura. Attenzione a sceglierví i soci, i compagni di viaggio per questi eventuali... salti nel buio! Al di là degli scherzi, cercato di frenare i vostri prorompenti impulsi e, prima di agire (e agire dovete), sappiate riflettere.

Toro 21/4 – 20/5
Un malinteso in famiglia, soprattutto se riguarda i rapporti con i figli, andrà subito chiaro. Ciò non significa che dovrete usare le maniere forti, anzi, ma che non dovete neppure dare l'impressione che siete disposti a lasciar correre. Sul lavoro buona e costruttiva atmosfera. Salute e forma senza problemi.

Gemelli 21/5 – 20/6
Le stelle oggi vi guardano benigne e voi avrete una buona giornata. Affronterete tutto con maggiore entusiasmo e la vostra spinta coinvolgerà anche chi è vicino. Sarete apprezzati e amati e... anche un po' invidiati, ma questo sarà il segno del vostro successo. Col partner accordo e divertimento. Salute ottima.

Cancro 21/6 – 21/7
Ancora una volta cercate di... essere meno testardi! Un conto è la determinazione nel perseguire certi obiettivi, un altro è fissarsi sulle proprie convinzioni anche al di là di ogni negativa dimostrazione di fattibilità. Sappiate essere un pochino più umili, accettando che per una volta abbiano ragione gli altri.

Leone 22/7 – 23/8
Una buona notizia da lontano, o comunque proveniente da fuori del vostro ambito, vi darà molta soddisfazione e nuovo entusiasmo, per cui vi butterete nelle vostre iniziative con grande energia. Buona giornata anche per concludere affari e investire denaro. Sul piano sentimentale qualche ripicca da ridimensionare.

Vergine 24/8 – 22/9
Sarete favoriti in tutto ciò che riguarda casa e famiglia. Se avete in sospeso qualche vecchio problema legato a lasciti o eredità oggi lo risolverete facilmente. Sul lavoro situazione un po' tesa, anche se non negativa. Dovrete muovervi con accortezza, senza prestare il fianco a critiche: siate astuti! Salute buona.

Bilancia 23/9 – 22/10
Cercate di non sciupare tempo in fantasticherie per ora irrealizzabili. La vostra voglia di evasione, il vostro desiderio di toglierví dalla *routine* deriva più che altro dalla battuta di arresto di un qualcosa che nel profondo vi preme e che non volete confessare neppure a voi stessi. Lì è il problema da risolvere.

Scorpione 23/10 – 22/11
Ricordatevi: chi trova un amico trova un tesoro! L'avvertimento oggi diventa per voi più che mai d'attualità perché sarete tentati di strumentalizzare ai vostri fini una persona a voi legata ormai da tanto tempo: ma non è in questo senso che l'amico è «tesoro»! Piuttosto rinunciate all'affare, tenete l'amicizia.

Sagittario 23/11 – 21/12
Le stelle favoriscono contatti e comunicazioni. Avrete facilità di parola, sarete brillanti e persuasivi e non faticherete a imporre le vostre idee. In vista anche incontri di vario genere: potranno essere utili e per la carriera e per... rinnovarvi sentimentalmente! Cauti se siete già in coppia... Salute Ok.

Capricorno 22/12 – 20/1
Buona giornata per tutto ciò che riguarda il concreto. «No» ai progetti, «sì» alla conclusione di ciò che è in atto. Stringete i tempi, esigete che chi vi deve una risposta si pronunci: o dentro o fuori! Ciò detto cercate di non compromettere certi risultati con atteggiamenti scostanti: siate accorti e abili.

Acquario 21/1 – 19/2
Oggi avete le stelle a favore soprattutto per quanto riguarda le nuove iniziative. Tirate pure fuori dal cassetto i vostri progetti e metteteli sul tavolo, credeteci fermamente e ci crederanno anche gli altri! Probabili anche incontri inaspettati e molto interessanti. Sarete fortunati anche al gioco.

Pesci 20/2 – 20/3
Forte probabilità di una proposta professionale che vi lascerà lusingati ma anche perplessi. Mutare certe abitudini acquisite vi provocherà ansie e dubbi e non saprete che cosa decidere. La cosa migliore sarà che vi mostriate disponibili, ma che nello stesso tempo vi riserviate di dare una risposta. Salute buona.

gamma radio *che musica!*